

**ISTITUTO COMPRENSIVO
F. D'AMICO
ROSOLINI**

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO:2019/2022

INDICE PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	2
	1.2 Caratteristiche principali della scuola	2
	1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	5
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1 Priorità desunte dal RAV	6
	2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)	8
	2.3 Piano di miglioramento	9
	2.4 Principali elementi di innovazione	13
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1 Traguardi attesi in uscita	14
	3.2 Iniziative di ampliamento curricolare	17
	3.3 Attività previste in relazione al PNSD	23
	3.4 Valutazione degli apprendimenti	25
	3.5 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica	69
ORGANIZZAZIONE	4.1 Figure E Funzioni Organizzative	70
	4.2 G.L.I. Gruppo Di Lavoro Per L'inclusione	72
	4.3 Commissione Mensa Scolastica	72
	4.4 Referenti	73
	4.5 Referenti Covid	73
	4.6 Organigramma Di Sicurezza	74
	4.7 Organizzazione Scolastica	76
	4.8 Prospetto Alunni	78
	4.9 Organigramma Docenti	79
	4.10 Personale A.T.A.	85
	4.11 Criteri Formazione Sezioni/Classi	86
	4.12 Reti E Convenzioni Attivate	87
	4.13 Piano Per La Formazione Docenti	88
	4.14 Piano Triennale Attività Sulla Prevenzione Dell'uso Di Droghe e Alcol in età scolare	90
	4.15 Rapporti Con Le Famiglie	91
	4.16 Funzionamento Oo.Cc	92
	4.17 Comitato Per La Valutazione Dei Docenti	96
	4.18 Rappresentanze Sindacali Unitarie di Istituto RSU	97
	4.19 Disseminazione Dei Risultati Didattici	97

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto comprensivo è situato nella parte alta della città; una zona che in questi ultimi anni si è molto estesa, arricchendosi di nuove costruzioni, strutture e piccole attività commerciali che hanno contribuito a migliorare l'assetto socio-economico-culturale.

Dunque, il contesto in cui opera il nostro istituto è formato da una popolazione eterogenea; alle famiglie, la cui condizione economica e culturale è soddisfacente, se ne aggiungono altre che hanno bisogno di essere ancora sostenute nella loro crescita culturale ed economica.

In tale prospettiva, la nostra scuola è andata sempre più a configurarsi come strumento di inclusione, di integrazione sociale e di ridimensionamento degli svantaggi.

Inoltre da molti anni il nostro istituto punta sull'internazionalizzazione, attraverso i progetti internazionali "Erasmus plus", rendendo i nostri alunni cittadini europei.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. F.D'AMICO ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE: ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE MECCANOGRAFICO SRIC85100A

INDIRIZZO VIA SOLDATO PITINO, sn

TELEFONO 0931856582

EMAIL src85100a@istruzione.it

PEC src85100a@pec.istruzione.it

SITO WEB www.damicorosolini.edu.it

PLESSO G. LA PIRA

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	SREE85101C
INDIRIZZO	VIA S. PITINO, 96019 ROSOLINI (SR)
NUMERO CLASSI	11
TOTALE ALUNNI	210

PLESSO G. LA PIRA

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
CODICE	SRMM85101B
INDIRIZZO	VIA S. PITINO, 96019 ROSOLINI (SR)
NUMERO CLASSI	9
TOTALI ALUNNI	172

PLESSO MADRE TERESA DI CALCUTTA

ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	SRAA851017
INDIRIZZO	VIA PASCOLI, 1, 96019 ROSOLINI (SR)
NUMERO CLASSI	8
TOTALE ALUNNI	170

PLESSO SACRO CUORE

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE	SRAA851039
INDIRIZZO	VIA ALIGHIERI, 96019 ROSOLINI (SR)
NUMERO CLASSI	5
TOTALE ALUNNI	98

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE	SREE85103E
INDIRIZZO	VIA ALIGHIERI, 96019 ROSOLINI (SR)
NUMERO CLASSI	4
TOTALE ALUNNI	79

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'istituto Comprensivo "F. D'Amico" dispone di tre Plessi: **Plesso G. La Pira**, **Plesso S. Cuore** e **Plesso Madre Teresa Di Calcutta** sono tutti dotati di ampi spazi esterni ed attrezzati per le attività motorie e ludiche:

Dal punto di vista delle risorse strutturali i tre plessi hanno caratteristiche comuni:

Plesso G. La Pira via Soldato Pitino		
Piano terra scuola primaria TN	11 aule	Con collegamento ad Internet e LIM
I piano scuola sec. 1 grado	9 aule	Con collegamento ad Internet e LIM
Laboratori: artistica, robotica, scienze, multimediale, musica, lingue		Con collegamento ad Internet
Plesso S. Cuore via Alighieri		
Piano terra scuola dell'infanzia	5 aule	Con collegamento ad Internet e LIM
I piano scuola primaria TP	4 aule	Con collegamento ad Internet e LIM
Laboratori: artistica, multimediale, lettura e biblioteca, psicomotricità		Con collegamento ad Internet
Aula Magna per attività ludiche e teatrali	1	
Cucina Refettorio (piano terra)	1	
Plesso Madre Teresa Di Calcutta via Rossini		
Un piano unico per la scuola dell'infanzia		
Aule attrezzate per la didattica:	8	
Laboratori:	1	Biblioteca Baby "Beatrice Paciulli"
Sala teatro per attività ludiche e teatrali	1	
Refettorio	1	
STRUTTURE SPORTIVE		
Palestra	1	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1	
Area ludico-sportiva all'aperto	2	

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La **“mission”** primaria dell’I.C. D’Amico è quella di creare “menti d’opera” capaci di ragionare, riflettere, risolvere i problemi sempre più complessi della realtà contemporanea.

La scuola dovrà puntare non solo alla “mission” ma anche alla **“vision”**, poiché senza visione non ci può essere tensione creativa e motivazione intrinseca al cambiamento. La capacità di offrire prestazioni pienamente corrispondenti ai bisogni ed alle attese degli utenti del territorio sarà la risposta che essi si attendono da una scuola ricca di professionisti preparati e competenti.

Nel mondo d’oggi è importante dotare i giovani non solo di conoscenze ma soprattutto di competenze con le quali poter affrontare le sfide che provengono dal mondo lavorativo e dalle relazioni sociali e umane. L’alunno è protagonista del fatto educativo e la scuola ha il compito di accompagnarlo nel suo percorso di crescita. Le scelte educative e didattiche, ispirate a criteri di gradualità, progressività e flessibilità, devono mirare al miglioramento della qualità complessiva dell’istruzione e della formazione per prevenire fenomeni di dispersione o di abbandono, assicurando il successo formativo a tutti gli alunni/studenti.

La **VISION** del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- **Raggiungimento dell’equità degli esiti**
- **Inclusione**
- **Valorizzazione delle eccellenze**
- **Successo scolastico**
- **Crescita sociale**

La nostra **MISSION** mira a:

- **Migliorare sempre più i processi di insegnamento/apprendimento per creare condizioni più favorevoli ad una formazione di qualità**
- **Sviluppare l’uso ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie**
- **Valorizzare le specifiche risorse professionali e materiali esistenti nella scuola**
- **Migliorare le competenze professionali anche in funzione dell’uso delle tecnologie educative sempre più all’avanguardia.**

ANALISI DEI RISULTATI DEL PdM 2016/19 E DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ PER IL 2019/22

Dalla sintesi dei risultati del monitoraggio effettuati alla fine del triennio 2015/2018 si evince che le priorità inserite nel RAV sono state in parte conseguite.

In particolare per la priorità riguardante l'area **RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE** i risultati attesi non sono stati raggiunti, da tutte le classi, pertanto si ripropone quanto segue:

PRIORITÀ: Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Innalzare gli esiti delle prove standardizzate raggiungendo in tutte le classi almeno la media regionale.

Per quanto riguarda l'area dei **RISULTATI SCOLASTICI** si è registrata la riduzione della varianza delle classi, diventando un punto di forza dell'istituto, mentre, alla luce dell'autovalutazione d'Istituto, emerge la necessità di migliorare i risultati di tutti gli alunni, comprese le eccellenze.

PRIORITÀ: Favorire il successo formativo di tutti gli alunni

- migliorando il risultato delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza di ciascun alunno
- incentivando i livelli di eccellenza all'interno della scuola.

TRAGUARDO:

- Migliorare il livello degli esiti in italiano e matematica, portando al livello successivo almeno il 50% degli alunni per il primo anno;
- il 70% per il secondo anno;
- 80% per il terzo anno;
- migliorare il livello degli esiti in inglese per gli alunni dalla classe 5a in poi, portando al livello successivo almeno il 50% degli alunni per il primo anno;
- il 70% per il secondo anno;
- 80% per il terzo anno.

Per l'area delle **COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**, i risultati attesi nel triennio precedente sono stati raggiunti con ottimi risultati.

Dall'autovalutazione si evince che gli alunni presentano carenze nel campo dell'autonomia, in termini di capacità organizzativa, di correlazione delle informazioni tra le diverse discipline e le diverse fonti ed anche nella gestione del materiale personale. Pertanto si stabilisce quanto segue:

PRIORITÀ: sviluppare la COMPETENZA CHIAVE E DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, affinché ciascun alunno possa migliorare nell'autonomia scolastica, per la sua formazione personale.

TRAGUARDO: Conseguire il livello intermedio della competenza: Imparare ad imparare per almeno il 50% degli alunni il primo anno, il 60% degli alunni il secondo anno ed il 70% per il terzo anno.

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI SCELTI DALLA NOSTRA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

L'Istituto F. D'AMICO risponde a tali bisogni: proponendo la formazione, la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini europei e del mondo, attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, incentrando costantemente l'agire sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. In base alla suddetta cornice, l'ambiente scolastico, il clima relazionale e i percorsi educativi sono pensati e gestiti sulla base di una precisa idea di scuola, che pone i suoi cardini su alcuni concetti di fondo: favorire e potenziare lo sviluppo dell'identità individuale e di gruppo in un ambiente relazionale positivo e stimolante, nella quale l'insegnante tende a porsi come mediatore. Il nostro istituto può realizzare quanto detto contando su risorse umane che possono essere così sintetizzate:

- DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Maria Chiara INGALLINA
- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO: Dott.ssa Rosa Spadola
- DOCENTI: commissioni; figure strumentali al POF; Staff del Dirigente Scolastico, referenti dei vari progetti.
- NON DOCENTI: personale amministrativo e tecnico; personale ausiliario.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ: Favorire il successo formativo di tutti gli alunni

- migliorando il risultato delle competenze di base, rispetto alla situazione di partenza di ciascun alunno
- incentivando i livelli di eccellenza all'interno della scuola.

TRAGUARDO:

- Migliorare il livello degli esiti in italiano e matematica, portando al livello successivo almeno il 50% degli alunni per il primo anno;
il 70% per il secondo anno;
80% per il terzo anno.
- Migliorare il livello degli esiti in inglese per gli alunni dalla classe 5a in poi, portando al livello successivo almeno il 50% degli alunni per il primo anno;
il 70% per il secondo anno;
80% per il terzo anno.

PERCORSO 1

UNA SCUOLA PER TUTTI

Tale percorso è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto al fine di migliorare i risultati di ciascuno, ponendo sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni, ai diversi stili cognitivi, ma anche alle eccellenze, in modo da valorizzare ciascun alunno.

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie di sviluppo delle competenze di base • Definire le prove oggettive e i criteri di valutazione
Ambiente d'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'apprendimento cooperativo • Maggiore utilizzo dei laboratori e dei mezzi digitali
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze di ciascuno attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva

ATTIVITÀ N° 1

TITOLO	“METTIAMOCI ALLA PROVA”
Soggetti coinvolti	Gli alunni e i docenti
Responsabile	Ins. funzione strumentale
Descrizione	Somministrazione prove oggettive.
Indicatori	Risultati esiti scrutini, prove oggettive.
Risultati attesi	Raggiungimento da parte degli alunni di obiettivi che sono prescrittivi, attraverso una diversificazione dei mezzi.

ATTIVITÀ N° 2

TITOLO	“IMPARIAMO INSIEME”
Soggetti coinvolti	Gli alunni e i docenti
Responsabile	Ins. funzione strumentale
Descrizione	Cooperative learning, flipped classroom, didattica digitale
Indicatori	Griglie di osservazione
Risultati attesi	Stimolare la curiosità e incrementare l'interesse degli alunni per gli apprendimenti.

ATTIVITÀ N°3

TITOLO	“TUTTI INCLUSI”
Soggetti coinvolti	Gli alunni e i docenti
Responsabile	Ins. funzione strumentale
Descrizione	Laboratori artistico-espressivi, teatrali, adeguamento libri di testo, realizzazione mappe concettuali e mentali, webquest
Indicatori	Esiti scrutini e griglie di osservazione
Risultati attesi	Migliorare l’apprendimento di ciascun alunno, sia con bisogni educativi speciali, sia con potenzialità eccellenti.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

PRIORITÀ: Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Innalzare gli esiti delle prove standardizzate, raggiungendo in tutte le classi almeno la media regionale.

PERCORSO 2

“APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO”

I risultati delle prove Invalsi, per alcune classi, non sono stati in linea con quelli nazionali e regionali, quindi si cercherà di intervenire per consolidare le abilità e le competenze come un effetto di interiorizzazione di esperienza ragionata e non come allenamento ripetitivo e mnemonico.

Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo

- Individuare attività strategiche per migliorare i risultati delle prove Nazionali
- Programmare e somministrare prove strutturate della tipologia Invalsi
- Favorire l’apprendimento significativo, basato sull’esperienza pratica

Ambiente d’apprendimento

ATTIVITÀ N° 1

TITOLO	“L’ESPERIENZA PER SAPERE”
<ul style="list-style-type: none">• Soggetti coinvolti• Responsabile• Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Alunni e docenti che sostengono le prove Nazionali• Docenti italiano, matematica e inglese• Autoformazione e studio sulla struttura delle prove Invalsi e sugli item da potenziare per migliorare i risultati. Svolgere attività basate sulla contestualizzazione di conoscenze e abilità in contesti reali, anche in forma laboratoriale e per gruppi di livello. Somministrazione di prove simili all’Invalsi di italiano, matematica e inglese, a cadenza periodica e finali. Analisi dei risultati. Confronto con la situazione di partenza, aggiustamenti e rimodulazione del percorso di potenziamento.
<ul style="list-style-type: none">• Indicatori• Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Risultati delle prove somministrate• Migliorare gradualmente i risultati e aumentare il numero degli alunni nelle fasce più alte.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITÀ: Sviluppare la COMPETENZA CHIAVE E DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, affinché ciascun alunno possa migliorare nell’autonomia scolastica, per la sua formazione personale.

TRAGUARDO: Conseguire il livello intermedio della competenza: Imparare ad imparare per almeno il 50% degli alunni il primo anno, il 60% degli alunni il secondo anno ed il 70% per il terzo anno.

PERCORSO 3

“L’AUTONOMIA PRIMA DI TUTTO”

Il percorso è rivolto a tutti gli alunni e si propone il raggiungimento dei traguardi disciplinari, attraverso una didattica efficace e per competenze. L’alunno sarà impegnato in attività come compiti di realtà, problem solving, attività di collegamento interdisciplinare, per acquisire padronanza nell’apprendimento sia individuale, sia cooperativo.

Area di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo

- Programmare le attività, partendo dalle competenze chiave e di cittadinanza
- Maggiore condivisione delle strategie per competenze
- Definire i compiti di realtà e i criteri di valutazione
- Creare ambienti di apprendimento basati sulla didattica situazionale.
- Maggiore utilizzo dei laboratori e dei mezzi digitali
- Per gli alunni con difficoltà potenziare il metodo di studio a partire da esercitazioni e argomenti di studio assegnati dai docenti
- Formazione/autoformazione sulla didattica per competenze e la relativa valutazione

Ambiente d’apprendimento

Inclusione e differenziazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

ATTIVITÀ N° 2

TITOLO	“A CONTATTO CON LA REALTÀ”
Soggetti coinvolti	Gli alunni e i docenti
Responsabile	Ins. funzione strumentale
Descrizione	Somministrazione prove autentiche.
Indicatori	Risultati esiti scrutini, prove autentiche, osservazione diretta
Risultati attesi	Migliorare le competenze in termini di capacità di generalizzare, trasferire e utilizzare conoscenze in contesti reali.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto Comprensivo, in questi anni, ha sposato la realizzazione di un curricolo integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Esso lega teoria, pratica e tecnica e si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, a valenza orientativa, col fine di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi in un ambiente pedagogico che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola, con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è centrato sull'alunno, co-costruttore del proprio sapere, e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All'inizio dell'anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. In tutte le esperienze il confronto con il territorio e con il 'fuori' è centrale: si esplica tramite la condivisione di prodotti, materiali e/o intellettuali, che rappresentano compiti di realtà sfidanti, grazie ai quali è favorito il processo di autovalutazione e di valorizzazione dei talenti e delle potenzialità dei ragazzi.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA D'INFANZIA M. TERESA DI CALCUTTA	SRAA851017
SCUOLA D'INFANZIA SACRO CUORE	SRAA851039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA "G. LA PIRA"

SREE85101C

SCUOLA PRIMARIA "SACRO CUORE"

SREE85103E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti

diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLASECONDARIA DI 1°GRADO

ISTITUTO/PLESSI
SCUOLA SECONDARIA "G. LA PIRA"

CODICE SCUOLA
SRMM85101B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze

matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Comprensivo F. D'AMICO si propone quale comunità in grado di promuovere e assicurare, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione, un'istruzione intesa come una lunga e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.

Quindi, l'ISTITUTO, attraverso la didattica dei progetti, offre ai ragazzi la possibilità di arricchire gli stimoli, propone la formazione, la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini cosmopoliti, attivi, consapevoli e motivati da molteplici interessi al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, incentrando costantemente l'agire sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Favorisce e potenzia lo sviluppo dell'identità individuale e di gruppo in un ambiente relazionale positivo.

PROGETTI CURRICOLARI D'ISTITUTO		
PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
ACCOGLIENZA	<p>Il progetto si propone di favorire l'inserimento degli alunni nelle classi prime sia della scuola Primaria sia Secondaria di Primo Grado, di creare un clima sereno e favorevole alla conoscenza fra alunni - alunni e alunni -docenti allo scopo di costruire rapporti interpersonali positivi per favorire il processo di adattamento di ogni singolo alunno.</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto</p>
CONTINUITÀ/ ORIENTAMENTO	<p>Il progetto si prefigge, nel rispetto della continuità educativa, di orientare e proiettare gli alunni alla costruzione di nuove relazioni che sono le condizioni essenziali dell'apprendimento, della conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità.</p> <p>Questo percorso intende così facilitare il passaggio da un grado di scuola all'altro, promuovendo occasioni di accoglienza, incontro, scambio e crescita.</p>	<p>Il progetto è rivolto alle classi ponte dell'Istituto</p>
ACCOGLIENZA OPEN DAY- OPEN TIME	<p>Il progetto si propone di avviare i bambini ad osservare ciò che li circonda, maturando un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente e delle tradizioni del territorio. Il progetto prediligerà l'esperienza diretta per far comprendere ai bambini l'importanza della natura, il valore del riciclo, e far cogliere il significato e comprendere l'importanza di ecosistema.</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia</p>

<p>COSTRUIAMO LA PACE</p>	<p>Il progetto mira a trovare una motivazione che stimoli tutti a riflettere sull'importanza dello scopo del nostro operato sul mondo. Intende inoltre, sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola SECONDARIA PRIMO GRADO e per alcuni argomenti verranno coinvolti anche gli alunni della scuola PRIMARIA e le terze sezioni dell'infanzia</p>
<p>IO L'ALTRO E IL MONDO "DIVERSITÀ E INCLUSIONE"</p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di fornire agli alunni, gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, nell'intento di formare dei cittadini che siano responsabili ed attivi, in grado di prendere parte in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nella quale sono inseriti. Il progetto ruoterà attorno ai tre assi dell'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Gli argomenti verranno trattati e scelti rispettando la fascia d'età degli alunni interessati</p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola</p>
<p>LIBRIAMOCI... IO LEGGO PERCHÉ</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di far acquisire il gusto della lettura, di stimolare i ragazzi a leggere nel tempo libero e farla diventare una piacevole abitudine quotidiana</p>	<p>È rivolto a tutte le classi della scuola PRIMARIA e tutte le classi della scuola SECONDARIA PRIMO GRADO</p>
<p>ORIENTEERING</p>	<p>Il progetto è un'attività sportiva che ha trovato ampio spazio all'interno della scuola. Presenta caratteristiche interdisciplinari e nello specifico coinvolge numerose discipline quali: storia, geografia, matematica, scienze e arte e immagine, educazione all'ambiente, alla salute, alla cittadinanza e stradale. Ha inoltre, una forte valenza educativa sulla personalità favorendo lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia, della socializzazione e della cooperazione.</p>	<p>È rivolto a tutti gli alunni della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>

PROGETTI EXTRACURRICULARI D'ISTITUTO

PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
COMUNIC-AZIONE 3.0	Il progetto nasce dalla necessità di comprendere l'importanza della comunicazione nei vari contesti.	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola SECONDARIA PRIMO GRADO
HAIRSPRAY MUSICAL	Il progetto mira a favorire il processo di maturazione degli alunni, e il consolidamento delle loro capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, migliorando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.	È rivolto a tutti gli alunni della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
MUSICA È ARTE... “ESPRIMERSI PER ESPRIMERE”	Il progetto prosegue nel percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale a tutti i livelli per offrire agli studenti, dai più piccoli ai più grandi, l'opportunità di sperimentare momenti di crescita e di sviluppo globale.	È rivolto agli alunni delle classi terze e quarte della scuola PRIMARIA .
ROBOT A SCUOLA	Il progetto attraverso l'impiego dei robot nella didattica, mira a stimolare il pensiero creativo, critico e logico; a sviluppare le capacità di correlazione, di analizzare e risolvere problemi e ad accrescere le capacità decisionali, di responsabilità e l'autostima.	È rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola PRIMARIA
A SCUOLA PER L'EUROPA	Il progetto mira a far sperimentare e conoscere la pluralità dei linguaggi attraverso l'ascolto, la comprensione e la verbalizzazione scritta di semplici messaggi in lingua inglese e francese	È rivolto agli alunni della scuola PRIMARIA
ONN PARLE FRANCAISE	Il progetto propone l'approccio verso il francese come seconda lingua comunitaria. Ha lo scopo di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culturali differenti.	È rivolto agli alunni della scuola PRIMARIA T.P.
INGLESE DI BASE	Il progetto mira a migliorare le abilità di comunicazione della lingua orale e una maggiore apertura verso l'Europa e il mondo	È rivolto agli alunni della scuola PRIMARIA T.P.

PROGETTO	FINALITÀ	DESTINATARI
INGLESE : CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE	Il progetto prevede il potenziamento e il rinforzo delle pre-conoscenze per il conseguimento della certificazione Cambridge.	È rivolto a tutti gli alunni della scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
RECUPERO	Il progetto si propone di realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di far recuperare agli alunni le lacune non colmate in italiano, storia, geografia e matematica e promuovere il successo formativo degli stessi	È rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime e seconde della SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
ERASMUS “ACTIVE-CREATIVE-ENTERPRISING”	Il progetto Erasmus “Active, creative, enterprising” - con Paese capofila POLONIA, che mira a promuovere l’educazione all’ imprenditorialità attraverso lo scambio di buone pratiche della conoscenza degli specifici territori e delle tradizioni culturali di ciascun Paese partecipante.	È rivolto agli alunni delle classi terze della SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
ERASMUS “SPRING AND RESPECT WILL COME BACK”	Il progetto Erasmus “Spring and Respect will come back”, con capofila il nostro istituto, mira a promuovere la cittadinanza attiva partendo dal concetto di rispetto con particolare riferimento allo studio e al rispetto dell’ambiente, attraverso lo scambio di buone pratiche della conoscenza degli specifici ambienti naturali e lo sviluppo dell’economia circolare di ciascun Paese partecipante.	È rivolto a tutti gli alunni della scuola che in modo trasversale affronteranno le tematiche relative al rispetto dell’ambiente. Negli scambi saranno coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ALTRI PROGETTI		
PROGETTO	FINALITÀ	ENTE BENEFICIARIO ATTUATORE
PO FESER SICILIA 2020- ASSE 10-OBIETTIVO SPECIFICO 10.7-AZIONE 10.7.1	La presente proposta progettuale mira all'acquisto di arredi per le classi e per i laboratori che favoriscono il distanziamento necessario tra gli studenti per favorire una didattica in presenza nella massima sicurezza	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE D'AMICO
PO FESER SICILIA 2020- ASSE 10-OBIETTIVO SPECIFICO 10.8-AZIONE 10.8.1	La presente proposta progettuale mira all'acquisto di dispositivi digitali	
FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PON” Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020 ASSE II “Infrastrutture per l'istruzione- FESR REACT EU – ASSE V – Priorità d'investimento 13i	La presente proposta progettuale mira alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole	
FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PON” Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020 ASSE II “Infrastrutture per l'istruzione- FESR REACT EU – ASSE V – Priorità d'investimento 13i	La presente proposta progettuale è finalizzato alla dotazione di monitor MULTI- TOUC INTERATTIVI per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa previste per l'a.s.2021-22 verranno attivate compatibilmente con l'andamento epidemiologico derivante dall'emergenza sanitaria COVID-19

3.3 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

L'Animatore Digitale avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti: **FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.**

L'ANIMATORE DIGITALE, individuato dal Dirigente Scolastico, sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”. Si tratta quindi di una figura di sistema. Il suo profilo è rivolto a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE	RUOLO
TROMBATORE CORRADO	ANIMATORE DIGITALE
FIGURA GIORGIO	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
PIROSA ROSITA	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
BAGLIERI VALERIA	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
IGNACCOLO CINZIA	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE

3.4 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Aspetti fondamentali della Programmazione curricolare sono la verifica (misurazione) e la valutazione.

La verifica è un momento costante di ogni attività didattica e costituisce un aspetto della valutazione: controlla la misura e la qualità dell'apprendimento, ma anche l'adeguatezza e l'efficacia delle iniziative assunte per promuoverlo.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, ha **finalità formativa ed educativa** e **concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi, **documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno** in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum prevede:

- nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti disciplinari, con l'inserimento nel documento di valutazione, degli obiettivi di apprendimento riferiti ai nuclei tematici di ogni disciplina distinti per anno di corso. Ogni obiettivo verrà valutato in base ai quattro livelli e il giudizio descrittivo sarà riportato in formato tabellare.
- nella scuola secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti espressa attraverso voto numerico in decimi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. 172/2020, restano invariate le modalità di valutazione del comportamento e della IRC (religione) che verranno espresse con un giudizio sintetico e la formulazione del giudizio globale. Pertanto,

- il documento di valutazione per la scuola Primaria riporterà il giudizio sintetico per la religione cattolica, il giudizio sintetico per il comportamento e il giudizio descrittivo finale con il livello globale di maturazione. Quest'ultimo formulato tenendo conto di indicatori quali: frequenza, situazione di partenza, rispetto delle regole, socializzazione, partecipazione, interesse, impegno, autonomia, metodo di studio, progressi, grado di apprendimento.
- il documento di valutazione per la scuola secondaria riporterà il giudizio sintetico per la religione cattolica, il giudizio sintetico per il comportamento e il giudizio descrittivo finale con il livello globale di maturazione. Quest'ultimo formulato tenendo conto di indicatori quali: Comportamento, frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, interesse, autonomia, metodo di studio, situazione di partenza, progresso negli obiettivi, grado di apprendimento (grado di maturità nello scrutinio finale). Per la classe terza è inserito anche il giudizio orientativo. Detti indicatori vengono declinati e personalizzati in relazione al percorso di ogni singolo alunno.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA PREMESSA

Dal corrente anno scolastico, la VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tale novità normativa, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, mette in correlazione gli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto con i giudizi descrittivi riferiti a differenti livelli di apprendimento. Il Collegio dei docenti, pertanto, articolato per ambiti disciplinare in una prima seduta e per classi parallele in seguito, dopo aver riesaminato il quadro normativo di riferimento ed aver partecipato alle specifiche iniziative di formazione, ha determinato i criteri e le modalità di valutazione. Il lavoro svolto dalle insegnanti ha visto come primo punto di riferimento l'osservazione degli obiettivi inseriti nel Curriculum d'Istituto e le corrispettive rubriche valutative presenti nel PTOF che, essendo elaborate sulla base delle Indicazioni Nazionali e distinte per classi, consentono di rispettare quanto stabilito dalle Linee Guida, emanate con Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020. Successivamente, è stato verificato se gli obiettivi fossero rispondenti anche alla progettazione annuale. E sono stati individuati gli obiettivi oggetto di valutazione.

La descrizione dei 4 livelli, in riferimento a quanto indicato nelle Linee guida all'O.M. 174 del 4 dicembre, oltre a mantenere l'assetto ministeriale e quindi riferita alle seguenti dimensioni:

DIMENSIONI

- Autonomia
- Tipologia della situazione
- Risorse mobilitate
- Continuità

si è deciso di aggiungere altri elementi di valutazione:

- Prontezza nell'acquisizione di nuovi apprendimenti,
- Conoscenza completa
- Capacità di individuare relazioni e collegamenti,
- Capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Inoltre, i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con le dimensioni indicate nelle Linee guida:

- LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

Per esplicitare la suddetta descrizione dei 4 livelli, sarà inserita un'apposita legenda nel documento di valutazione.

DESCRIZIONE DEI LIVELLI

LIVELLO AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, utilizzando risorse sia fornite dal docente sia reperite in forma personale, in modo autonomo e con continuità. Ha conoscenza completa dei contenuti disciplinari, che riesce a rielaborare anche in modo personale. È in grado di individuare relazioni e collegamenti, di acquisire prontamente nuovi apprendimenti. È capace di autocorrezione ed autovalutazione.
LIVELLO INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite in modo personale, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Conosce i contenuti disciplinari, che generalmente è in grado di rielaborare. Se guidato, è in grado di individuare relazioni e collegamenti. È in grado generalmente di autocorreggersi.
LIVELLO BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note ed utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità. Ha una conoscenza basilare dei contenuti disciplinari.
LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note con il supporto e le risorse fornite dal docente

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI OGGETTO DI VALUTAZIONE

Secondo il nuovo impianto normativo, non si valuterà più la disciplina, ma singoli oggetti di valutazione, corrispondenti ad obiettivi di apprendimento.

Seguono gli obiettivi di apprendimento (ODA) disciplinari più significativi, selezionati ai fini

Della valutazione e distinti per anno:

CLASSI PRIME

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI	LIVELLO RAGGIUNTO 1° QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO 2° QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in modo corretto, chiaro e pertinente.		
	LETTURA	Leggere utilizzando strategie funzionali allo scopo e comprendere informazioni esplicite ed implicite.		
	SCRITTURA ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Produrre testi di vario genere, ortograficamente corretti e lessicalmente appropriati.		
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso		
INGLESE	ASCOLTO (comprensione orale) PARLATO (produzione ed interazione orale)	Ascoltare, comprendere e saper sostenere una semplice conversazione basata su espressioni e frasi d'uso quotidiano.		
	LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e ricavare informazioni da brevi e semplici testi.		
	SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere brevi messaggi e testi.		
	USO DELLE FONTI	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.		
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizzare le informazioni per individuare relazioni		

STORIA		cronologiche.		
	STRUMENTI CONCETTUALI	Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.		
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere e organizzare i contenuti: esporli con precisione e con proprietà lessicale.		
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Utilizzare gli indicatori topologici per orientarsi nello spazio in modo consapevole e corretto		
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Leggere e interpretare dati e carte		
	PAESAGGIO	Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di ambienti		
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Apprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.		
MATEMATICA	NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore delle cifre e operare con essi.		
		Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi		
	SPAZIO E FIGURE	Distinguere e operare con le figure geometriche.		
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Operare con i grafici in diverse situazioni. Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti della matematica		

SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Individuare le proprietà di alcuni oggetti e materiali.		
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplorare, osservare e descrivere con un approccio scientifico i fenomeni naturali e artificiali ed esporli con un linguaggio appropriato.		
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, in relazione con i loro ambienti.		
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
	PREVEDERE E OSSERVARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.		
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto con tecniche varie.		
MUSICA	ASCOLTARE E PRODURRE	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		
		Utilizzare voce, oggetti sonori e strumenti musicali		
ARTE E IMMAGINE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzare colori e materiali in modo originale.		
	OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo.		
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Individuare gli aspetti formali di un'opera d'arte.		
	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Sviluppare schemi motori di base, coordinandoli in forma successiva e simultanea		

EDUCAZIONE FISICA	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.		
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare ad attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.		
	SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Adottare comportamenti corretti e stili di vita salutistici.		
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali e attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Comprendere la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e avere consapevolezza e rispetto per la Costituzione		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Conoscere e avere rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche.		
	CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere le norme comportamentali da osservare per la tutela del proprio benessere psicofisico in ambienti digitali.		

CLASSI SECONDE

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI	LIVELLO RAGGIUNTO 1° QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO 2° QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere messaggi verbali, semplici storie e letture.		
		Intervenire in modo ordinato e appropriato negli scambi comunicativi.		
	LETTURA	Leggere in modo corretto e scorrevole, comprendere parole, frasi e testi.		
	SCRITTURA	Scrivere sotto dettatura e autonomamente, parole e frasi in modo corretto.		
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Interiorizzare il significato di parole non note di testi letti per ampliare il lessico		
	GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche.		
Riconoscere le prime regole grammaticali e sintattiche.				
INGLESE	ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni e semplici espressioni di uso quotidiano.		
	PARLATO (produzione ed interazione orale)	Produrre semplici frasi e interagire con un compagno e l'insegnante in situazioni di gioco, su argomenti noti.		
	LETTURA (comprensione scritta)	Leggere parole e semplici frasi esercitate oralmente.		
	SCRITTURA (produzione scritta)	Completare o scrivere parole e brevi frasi attinenti alle attività svolte in classe.		

STORIA	USO DELLE FONTI	Riconoscere la differenza fra le diverse fonti storiche.		
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo.		
	STRUMENTI CONCETTUALI	Distinguere la successione, la contemporaneità e la durata degli eventi.		
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Esporre in forma orale e scritta semplici eventi		
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Muoversi nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento e/o indicatori topologici		
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.		
	PAESAGGIO	Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.		
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconoscere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane		
		Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore delle cifre e numerare con essi.		
	Eseguire operazioni con i numeri, mentalmente e per iscritto.			
MATEMATICA	NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore delle cifre e numerare con essi.		
		Eseguire le operazioni con i numeri, mentalmente e per iscritto.		

	SPAZIO E FIGURE	Individuare le principali figure geometriche.		
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Operare con i grafici in diverse situazioni.		
		Risolvere semplici problemi.		
SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Descrivere oggetti in base alle loro proprietà		
		Individuare la trasformazione di alcuni oggetti.		
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare, sperimentare e rilevare dati sugli argomenti trattati.		
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi.		
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
	PREVEDERE E OSSERVARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.		
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto con tecniche varie.		
MUSICA	ASCOLTARE E PRODURRE	Ascoltare, discriminare e rappresentare fenomeni sonori diversi.		
		Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare o riprodurre eventi sonori.		
ARTE E IMMAGINE	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Utilizzare colori e materiali in tecniche diverse		
	ESPRIMERSI E COMUNICARE OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE	Descrivere e analizzare immagini		
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Osservare semplici opere d'arte riprodotte in immagini o foto.		

EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Avere consapevolezza di sé e utilizzare gli schemi motori di base.		
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Utilizzare il corpo ed il movimento per comunicare ed esprimersi.		
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Rispettare le regole nella competizione sportiva.		
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Acquisire regole di igiene e di corretta alimentazione.		
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità di norme per vivere in tranquillità e sicurezza.		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio paese e i vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale.		
		Adottare un corretto stile alimentare. Attivare le norme per la cura e l'igiene personale.		
	CITTADINANZA DIGITALE	Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali.		

CLASSI TERZE

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI	LIVELLO RAGGIUNTO 1° QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO 2° QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA	ASCOLTO E PARLATO	Comprendere messaggi, riferire esperienze personali ed interagire nelle diverse situazioni comunicative.		
	LETTURA	Leggere e comprendere testi di vario tipo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.		
	SCRITTURA	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali ed usando un linguaggio vario ed originale.		
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale, di lettura e di ricerca.		
	GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riconoscere le principali categorie morfologiche, sintattiche e ortografiche.		
INGLESE	ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere messaggi e istruzioni.		
	PARLATO (produzione e interazione orale)	Saper formulare semplici frasi e interagire in una semplice conversazione basata su espressioni d'uso quotidiano.		
	LETTURA (comprensione scritta)	Leggere e ricavare informazioni da brevi e semplici testi.		
	SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere brevi messaggi e testi utilizzando il lessico e le principali strutture linguistiche apprese.		

STORIA	USO DELLE FONTI	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.		
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.		
	STRUMENTI CONCETTUALI	Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.		
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.		
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Leggere ed interpretare dati e carte.		
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.		
	PAESAGGIO	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.		
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane		
MATEMATICA	NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore delle cifre e numerare con essi.		
		Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali, mentalmente e in colonna.		
	SPAZIO E FIGURE	Conoscere e operare con le figure geometriche.		
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie.		
		Operare con i grafici in diverse situazioni.		
		Risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti della matematica		

SCIENZE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e individuare le proprietà di alcuni materiali e oggetti. 		
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplorare, osservare e descrivere con un approccio scientifico i fenomeni naturali e artificiali ed esporli con un linguaggio appropriato.		
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, in relazione con i loro ambienti.		
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
	PREVEDERE E OSSERVARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.		
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizzare un semplice oggetto con tecniche varie.		
MUSICA	ASCOLTARE E PRODURRE	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		
		Utilizzare voce, oggetti sonori e strumenti musicali.		
ARTE E IMMAGINE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Realizzare elaborati grafico-pittorici utilizzando strumenti e tecniche di coloritura diverse.		
	OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo e opere d'arte.		
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Distinguere elementi essenziali in immagini tratte da opere d'arte.		

EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Utilizzare correttamente gli schemi motori di base in relazione alla dimensione spazio-temporale.		
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.		
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare ad attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.		
	SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Adottare comportamenti corretti e stili di vita salutistici.		
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali e attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.		
		Comprendere la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e avere consapevolezza e rispetto per la Costituzione.		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Conoscere e avere rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche.		
	CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere le norme comportamentali da osservare per la tutela del proprio benessere psicofisico in ambienti digitali.		

CLASSI QUARTE

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI	LIVELLO RAGGIUNTO 1° QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO 2° QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente in modo corretto, chiaro e pertinente		
	LETTURA E	Leggere utilizzando strategie funzionali allo scopo e comprendere informazioni esplicite ed implicite.		
	SCRITTURA	Produrre testi di vario genere, ortograficamente corretti e lessicalmente appropriati.		
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Comprendere, arricchire ed utilizzare il patrimonio lessicale attraverso attività orali, di lettura e di scrittura.		
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Padroneggiare gli elementi morfologici e sintattici del discorso		
INGLESE	ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere messaggi e istruzioni		
	PARLATO (produzione e interazione orale)	Saper sostenere una semplice conversazione basata su espressioni e frasi d'uso quotidiano		
	LETTURE (comprensione scritta)	Leggere e ricavare informazioni da brevi e semplici testi.		
	SCRITTURA (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi messaggi e testi. 		
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Riconoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali e linguistiche apprese.		

STORIA	USO DELLE FONTI	Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.		
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.		
	STRUMENTI CONCETTUALI	Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.		
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere e organizzare i contenuti: esporli con precisione e con proprietà lessicale.		
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento in modo corretto e consapevole.		
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Leggere ed interpretare dati e carte.		
	PAESAGGIO	Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.		
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.		
MATEMATICA	NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali entro il milione e decimali fino ai millesimi con la consapevolezza del valore delle cifre e numerare con essi.		
		Eeguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali		
	SPAZIO E FIGURE	Conoscere e operare con le figure geometriche.		
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura.		
		Operare con i grafici in diverse situazioni.		
		Risolvere semplici problemi utilizzando gli		

		strumenti della matematica		
	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Individuare le proprietà di alcuni materiali e oggetti e osservarne la trasformazione		
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplorare, osservare e descrivere con un approccio scientifico i fenomeni naturali e artificiali ed esporli con un linguaggio appropriato.		
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, in relazione con i loro ambienti.		
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
	PREVEDERE E OSSERVARE	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto.		
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Saper utilizzare le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale		
MUSICA	ASCOLTARE E PRODURRE	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		
		Utilizzare voce, oggetti sonori e strumenti musicali.		
ARTE E IMMAGINE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzare colori e materiali in modo originale.		
	OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE	Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo.		
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Comprendere gli aspetti formali di un'opera d'arte.		
	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Utilizzare correttamente gli schemi motori di base in relazione alla dimensione spazio-temporale.		

	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO -ESPRESSIVA	Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.		
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare ad attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.		
	SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Adottare comportamenti corretti e stili di vita salutistici.		
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ.	Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali e attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.		
		Comprendere la funzione delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e avere consapevolezza e rispetto per la Costituzione		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Conoscere e avere rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche		
	CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere le norme comportamentali da osservare per la tutela del proprio benessere psicofisico in ambienti digitali.		

CLASSI QUINTE

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO VALUTATI	LIVELLO RAGGIUNTO 1° QUADRIMESTRE	LIVELLO RAGGIUNTO 2° QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA	ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare e comprendere varie tipologie testuali, esprimere attraverso il parlato proprie opinioni, stati d'animo, affetti...		
	LETTURA	Leggere e comprendere testi di genere diverso, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo		
	SCRITTURA	Produrre, rielaborare testi e operare sintesi		
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e scrittura.		
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche e le categorie morfosintattiche.		
INGLESE	ASCOLTO (comprensione orale)	Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi d'uso quotidiano		
	PARLATO (produzione e interazione orale)	Interagire con brevi risposte in semplici scambi dialogici		
	LETTURE (comprensione scritta)	Leggere e comprendere brevi messaggi e dialoghi con lessico e strutture noti.		
	SCRITTURA (produzione scritta)	Scrivere messaggi e testi semplici e brevi.		
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Riconoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali e linguistiche apprese.		
	USO DELLE	Individuare e utilizzare le		

STORIA	FONTI	diverse tipologie di fonti storiche.		
	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.		
	STRUMENTI CONCETTUALI	Ricavare informazioni utili alla comprensione di un fenomeno storico, utilizzando gli strumenti della storia: la linea del tempo, le carte geostoriche.		
	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere e organizzare i contenuti, esporli con precisione e con proprietà lessicale		
GEOGRAFIA	ORIENTAMENTO	Orientarsi nello spazio utilizzando punti di riferimento		
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Leggere e interpretare dati e carte		
		Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina		
		Conoscere e organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi		
	PAESAGGIO	Individuare elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.		
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.			
MATEMATICA	NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali con la consapevolezza del valore delle cifre e numerare con essi.		
		Eeguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali		
	SPAZIO E FIGURE	Conoscere e operare con le figure geometriche		
	RELAZIONI, DATI E	Utilizzare le principali unità di misura e passare		

	PREVISIONI	da un'unità di misura a un'altra.		
		Analizzare, comprendere e risolvere problemi aritmetici e di geometria.		
		Operare con i grafici in diverse situazioni		
	OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Individuare le proprietà di alcuni materiali ed osservare la trasformazione di alcuni oggetti.		
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Esplorare, osservare e descrivere con un approccio scientifico i fenomeni naturali e artificiali ed esporli con un linguaggio appropriato.		
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, in relazione con i loro ambienti.		
TECNOLOGIA	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e descrivere elementi del mondo artificiale.		
	PREVEDERE E OSSERVARE	Pianificare realizzare e o decorare un semplice oggetto con materiali e tecniche varie		
		Pianificare una gita o una visita a un museo reperendo informazioni su internet		
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	Saper utilizzare le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale		
MUSICA	ASCOLTARE E PRODURRE	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.		
		Utilizzare voce, oggetti sonori e strumenti musicali, per riprodurre notazioni musicali convenzionali		
	ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare colori e materiali con tecniche diverse.		

ARTE E IMMAGINE	OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE	Leggere e interpretare immagini ed opere d'arte.		
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.		
EDUCAZIONE FISICA	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Avere consapevolezza di sé e padroneggiare gli schemi motori di base, adeguandoli ai diversi contesti spazio-temporali		
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA – ESPRESSIVA	Utilizzare in modo personale il corpo ed il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo.		
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente con i compagni, anche in una competizione.		
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Promuovere e adottare comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni		
EDUCAZIONE CIVICA	COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti della vita quotidiana		
	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema		
	CITTADINANZA DIGITALE	Riconoscere e tutelare il patrimonio ambientale e storico-artistico del proprio territorio		
		Saper utilizzare le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale		

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, il PEI resta il garante del percorso di crescita, inclusione e sviluppo delle competenze degli stessi.

In particolare si rileva che:

- Gli alunni per i quali è stato predisposto un PEI che preveda progettazione con obiettivi educativo-didattici ministeriali o comunque riconducibili ad essi, adotteranno gli stessi criteri di valutazione della classe, cui si rimanda integralmente.
- Gli alunni per i quali è stato predisposto un PEI, che preveda una progettazione non riconducibile ai programmi ministeriali e caratterizzata da un piano di lavoro differenziato, saranno valutati in coerenza con obiettivi o aree riconducibili a quanto indicato nel PEI.

La valutazione si deve attuare con la massima flessibilità per descrivere i processi di apprendimento delle alunne e degli alunni con la possibilità, in rispondenza alle esigenze specifiche, di modificare e/o integrare le quattro dimensioni fondamentali autonomia, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse, continuità con ulteriori indicatori.

Si ribadisce che la valutazione assume funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, al fine di mettere in evidenza il progresso di tutti e di ciascuno in un'ottica inclusiva globale.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, in riferimento al piano didattico personalizzato per loro predisposto

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21/01/2021

CRITERI DI VALUTAZIONE PER VERIFICARE PERIODICAMENTE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

LAVORO AUTONOMO, COMPLETO E CORRETTO (PROVA SCRITTA) ESPOSIZIONE CHIARA, ORGANICA E APPROPRIATA (PROVA ORALE)	A
LAVORO AUTONOMO, COMPLETO E ABBASTANZA CORRETTO (P.S.) ESPOSIZIONE CHIARA E APPROPRIATA (P.O.)	B
LAVORO QUASI AUTONOMO E QUASI CORRETTO (P.S.) ESPOSIZIONE GUIDATA E A TRATTI INCERTA (P.O.)	C
LAVORO NON AUTONOMO, INCOMPLETO E CON ERRORI (P.S.) ESPOSIZIONE INCERTA ED ESSENZIALE (P.O.)	D
LAVORO INCOMPLETO E SCORRETTO (P.S.) ESPOSIZIONE FRAMMENTARIA E LACUNOSA (P.O.)	E
LAVORO NON ESEGUITO(P.S.) IMPREPARATO (P.O.)	F

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Ammissione alla classe successiva scuola secondaria

Nella scuola secondaria di primo grado la progressione da un anno all'altro avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni. L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un continuum che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. Secondo la norma l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione: in presenza di quattro insufficienze gravi (inferiori a 5) tra cui due in materie fondamentali (italiano, matematica), il Cdc valuta l'opportunità di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può, tuttavia, deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. È stata, altresì, abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

L'alunno comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa applicare e contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso e personalizzato consegue tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse o nuove.

DIECI

L'alunno comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare espone i contenuti, usa il lessico e la terminologia specifica in modo preciso consegue tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo

NOVE

L'alunno comprende e conosce quasi tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica consegue quasi tutti gli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove organizza conoscenze applicando strategie adeguate allo scopo.

OTTO

L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti e li sa parzialmente applicare espone i contenuti usando lessico e terminologia quasi sempre appropriata consegue la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove

SETTE

L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali e, quando richiesto, li sa applicare in contesti semplici espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica a livello elementare consegue gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove

SEI

L'alunno manifesta incertezze nella comprensione e lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali espone i contenuti in modo poco pertinente è incerto nell'uso del lessico e del linguaggio specifico consegue parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione

CINQUE

L'alunno non conosce e non sa usare il lessico manifesta numerose lacune nella conoscenza dei contenuti essenziali

QUATTRO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

- 1.COSTITUZIONE E CITTADINANZA.** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della classe e della scuola, adottando comportamenti socialmente corretti.
- 2.SVILUPPO SOSTENIBILE.** Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, della salute e del benessere.
- 3.CITTADINANZA DIGITALE.** Saper utilizzare i supporti digitali; conoscere le regole e i rischi che derivano dall'utilizzo del web.

LIVELLI

LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO	
5	6	7	8	9	10
L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno adotta solitamente e in autonomia, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno adotta regolarmente e in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.	L'alunno adotta sempre e in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi dell'educazione civica.
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente e dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni vicine alla propria esperienza diretta e/o con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni vicine alla propria esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Sa collegarle conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con buona pertinenza, apportando contributi personali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi, porta contributi personali e originali

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata, sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera viene attribuito un unico voto espresso in decimi.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media attribuita alle prove scritte e al colloquio finale. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto d'ammissione determina il voto finale che, espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale pari o superiore a 6/10.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno;

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità" (D.P.R. 122/2009, art. 3, comma 8).

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Il voto relativo a ciascuna prova scritta d'esame, con esclusione della prova nazionale di cui all'art.4 della L. 176/2007, è determinato come somma arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

L'articolo 8 del D.L. n.62/2017 ridefinisce e riduce le prove scritte d'esame:

1. Prova scritta d'italiano;
2. Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascun delle lingue straniere studiate.

PER LA PROVA D'ITALIANO SONO PREVISTE LE SEGUENTI TIPOLOGIE:

1. Testo narrativo o descrittivo;
2. Testo argomentativo;
3. Comprensione e sintesi di un testo.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO	
<p>Il lavoro risulta molto organico, ortograficamente corretto con un uso della punteggiatura efficace. Il candidato dimostra una sicura padronanza della sintassi ed utilizza un lessico ricco e originale. Lo svolgimento è pertinente, ben argomentato e strutturato con osservazioni personali, collegamenti e riflessioni che denotano eccellenti capacità critiche e approfondimenti.</p>	DIECI
<p>Il lavoro risulta organico, ortograficamente corretto con un uso della punteggiatura appropriato. Il candidato dimostra una buona padronanza della sintassi ed utilizza un lessico vario. Lo svolgimento è pertinente, argomentato e strutturato con osservazioni personali.</p>	NOVE
<p>Il lavoro risulta abbastanza organico, con ortografia e punteggiatura sostanzialmente corrette. Il candidato costruisce le frasi in modo coerente utilizzando un lessico appropriato. Lo svolgimento è pertinente e complessivamente ben strutturato.</p>	OTTO
<p>Il lavoro risulta complessivamente organico, l'ortografia e l'uso della punteggiatura sono generalmente corretti. Il candidato costruisce frasi discretamente organizzate, utilizzando un lessico abbastanza adeguato. Lo svolgimento è pertinente.</p>	SETTE
<p>Il lavoro risulta sufficientemente organico, con un'ortografia e con un uso della punteggiatura accettabili. Il candidato costruisce frasi a volte poco scorrevoli e utilizza un lessico generalmente appropriato. Lo svolgimento è complessivamente pertinente.</p>	SEI
<p>Il lavoro risulta poco organico, con una ortografia ed una punteggiatura spesso non corrette. Il candidato costruisce frasi semplici in genere poco scorrevoli e talvolta sintatticamente scorrette. Il candidato utilizza un lessico elementare a volte ripetitivo. Lo svolgimento non è del tutto aderente alla traccia.</p>	CINQUE
<p>Il lavoro risulta non organico, confuso, con un'ortografia e un uso della punteggiatura che presentano numerosi errori. La costruzione delle frasi non è sintatticamente corretta e il lessico non è adeguato. Lo svolgimento non è aderente alla traccia.</p>	QUATTRO

PER LA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE SONO PREVISTE:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

<p>Conosce in modo completo gli elementi propri della disciplina. Individua, descrive e applica relazioni e proprietà utilizzando il linguaggio specifico. Utilizza procedimenti strutturati ed astratti anche in situazioni complesse. Analizza criticamente problemi di vario tipo e applica strategie specifiche scegliendo il percorso più idoneo</p>	DIECI
<p>Conosce in modo organico gli elementi propri della disciplina. Individua e applica relazioni e proprietà usando il linguaggio adeguato. Utilizza tecniche di calcolo e procedimenti in situazioni note e nuove. A fronte di una situazione problematica, dopo averla schematizzata la risolve applicando una strategia corretta.</p>	NOVE
<p>Conosce in modo adeguato gli elementi propri della disciplina. Individua e applica relazioni e proprietà usando il linguaggio opportuno. Utilizza tecniche di calcolo e procedimenti in situazioni note. A fronte di una situazione problematica, dopo averla schematizzata la risolve applicando una strategia sostanzialmente corretta.</p>	OTTO
<p>Conosce con qualche incertezza gli elementi propri della disciplina. Utilizza le tecniche di calcolo nei diversi insiemi numerici facendo ricorso a modelli concreti. Individua e applica semplici relazioni e proprietà. Risolve una semplice situazione problematica già schematizzata nel testo.</p>	SETTE
<p>Conosce con molte incertezze gli elementi propri della disciplina. Utilizza le tecniche di calcolo nei diversi insiemi numerici solo con l'ausilio di modelli concreti. Individua e descrive solo semplici relazioni e proprietà. Risolve parzialmente una semplice situazione problematica già schematizzata nel testo.</p>	SEI
<p>Conosce con evidenti lacune gli elementi propri della disciplina. Effettua in modo non corretto semplici operazioni nei diversi insiemi numerici. Individua e rappresenta con difficoltà o in modo frammentario anche semplici relazioni e proprietà. Ha difficoltà a risolvere una semplice situazione problematica già schematizzata nel testo. Non risolve neppure semplici situazioni problematiche anche se già schematizzate.</p>	CINQUE
<p>Conosce in modo completo gli elementi propri della disciplina. Individua, descrive e applica relazioni e proprietà utilizzando il linguaggio specifico. Utilizza procedimenti strutturati ed astratti anche in situazioni complesse. Analizza criticamente problemi di vario tipo e applica strategie specifiche scegliendo il percorso più idoneo</p>	QUATTRO

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DELLA LINGUA STRANIERA

- A. Brano con questionario**
- B. Comprensione del testo**
- C. Pertinenza del contenuto con il testo**
- D. Correttezza ortografica**
- E. Correttezza espressiva Capacità di rielaborazione**

- A. Lettera**
- B. Presentazione grafica ordinata ed esatta**
- C. Pertinenza del contenuto con la traccia**
- D. Correttezza ortografica**
- E. Correttezza espressiva Capacità di rielaborazione**

A. BRANO CON QUESTIONARIO

L'alunno ha compreso il testo in modo approfondito, inferendo anche le informazioni implicite. La produzione risulta chiara, corretta e personale.	DIECI
L'alunno ha compreso il testo in modo soddisfacente. La produzione risulta chiara, corretta, pertinente.	NOVE
L'alunno ha sostanzialmente compreso il testo. La produzione risulta chiara, generalmente corretta	OTTO
L'alunno ha compreso il testo in modo adeguato, ricavando le informazioni richieste	SETTE
L'alunno ha parzialmente compreso il testo esprimendosi in modo comprensibile, ma non sempre corretto.	SEI
L'alunno ha compreso il testo in minima parte e si è espresso in modo non sempre corretto.	CINQUE
L'alunno ha compreso solo alcune informazioni del testo e si è espresso in modo scorretto e poco comprensibile.	QUATTRO

B. LETTERA

L'alunno ha organizzato il messaggio in modo esaustivo e pertinente alla traccia. La produzione risulta chiara, corretta e ricca di spunti personali.	DIECI
L'alunno ha organizzato il messaggio in modo abbastanza esaustivo e pertinente alla traccia .La produzione risulta chiara, corretta con spunti personali.	NOVE
L'alunno ha organizzato il messaggio in modo pertinente alla traccia. La produzione risulta chiara e abbastanza corretta.	OTTO
L'alunno ha organizzato il messaggio in modo coerente. L'espressione risulta chiara, ma non sempre corretta o lessicalmente appropriata.	SETTE
Il contenuto del messaggio è semplice, ma attinente alla traccia proposta. L'espressione è sufficientemente chiara, ma piuttosto scorretta e talvolta lessicalmente non appropriata.	SEI
L'alunno ha eseguito solo in parte la traccia utilizzando un lessico semplice, ma non sempre appropriato per cui il contenuto risulta frammentario.	CINQUE
L'alunno ha seguito in minima parte la traccia, l'espressione è scorretta e l'uso del lessico poco appropriato.	QUATTRO

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME

Premesso che il colloquio interdisciplinare è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc.) alla prova orale è attribuito un voto espresso in decimi.

CONOSCENZA DEI CONTENUTI E MEZZI ESPRESSIVI

Lo studente dimostra piena padronanza dei contenuti; sa inquadrare l'argomento all'interno di un contesto più ampio, sa operare collegamenti ed esprimere motivate opinioni personali. L'esposizione è sicura ed organica; conosce e utilizza con sicurezza il lessico specifico delle varie discipline.

DIECI

Lo studente dimostra sicura conoscenza degli argomenti trattati, che elabora in modo personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è corretta ed organica; utilizza con proprietà il lessico specifico delle varie discipline.

NOVE

Lo studente ha una preparazione completa degli argomenti trattati e ha saputo operare adeguati collegamenti interdisciplinari. L'uso dei mezzi espressivi è corretto.

OTTO

Lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti presentati. L'esposizione è globalmente coerente e il lessico è generalmente corretto. Manifesta discreta capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

SETTE

Lo studente dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti presentati. L'esposizione è sufficientemente chiara ma poco autonoma e il lessico è generalmente semplice.

SEI

Lo studente dimostra di aver appreso alcuni contenuti in maniera disorganica. L'esposizione non è autonoma e chiara e il lessico è limitato e generico.

CINQUE

La preparazione appare molto frammentaria, le conoscenze sono lacunose e i contenuti non sono stati compresi. L'esposizione non è autonoma né chiara, il lessico è limitato ed impreciso.

QUATTRO

CANDIDATI ESTERNI

Per i candidati esterni il voto da attribuire in esito alle prove d'esame viene determinato come media dei voti ottenuti alle prove d'esame con le modalità indicate ai precedenti punti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode viene assegnata da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità quando il candidato consegue il punteggio finale di dieci decimi in tutti i contributi che concorrono al calcolo del voto finale: “A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all’unanimità”(D.P.R. 122/2009, art. 3, comma 8).

Qualora il candidato non conseguisse il punteggio di dieci decimi in uno solo dei contributi che concorrono al calcolo del voto finale, il Collegio decide che la commissione esaminatrice potrebbe attribuire la lode se meritevole per la maturità personale conseguita, l’assiduità nell’impegno dimostrato nel percorso triennale e per il contributo costruttivo all’interno della classe.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella scuola secondaria di primo grado “l’esito conclusivo dell’esame, espresso in decimi, è illustrato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall’alunno” (C.M. 50/09). L’autonomia decisionale del CdD consente allo stesso di adottare un modello di certificazione delle competenze per la scuola secondaria di primo grado.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI STUDI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per l’esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma. Inoltre le suddette prove dell’esame sono sostenute anche con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l’iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento dei crediti formativi validi anche per l’accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione della condotta vengono considerati la frequenza, le competenze di cittadinanza mostrate dall'allievo, l'atteggiamento mostrato nei confronti dei Regolamenti d'Istituto e delle altre norme vigenti, le eventuali sanzioni disciplinari irrogate:

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
O T T I M O	9/10	<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <p style="text-align: center;">REGOLAMENTI E NORME</p> <p style="text-align: center;">SANZIONI DISCIPLINARI</p>	<p>Assidua con assenze sporadiche, pochi ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici).</p> <p>L'allievo partecipa in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto anche conseguendo riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese. Mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe e/o dei gruppi di lavoro nei quali è inserito.</p> <p>L'allievo mostra autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche, svolte anche fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi d'istruzione. Rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico- educative. Mostra rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>Nessuna.</p>

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
D I S T I N T O	8	<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <p style="text-align: center;">REGOLAMENTI E NORME</p> <p style="text-align: center;">SANZIONI DISCIPLINARI</p>	<p>Regolare, pochi ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici).</p> <p>L'allievo partecipa e si rende disponibile a collaborare con i docenti e i compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Manifesta un impegno costante alle attività del gruppo classe e/o dei gruppi di lavoro nei quali è inserito e a quelle extra-scolastiche d'Istituto.</p> <p>L'allievo mostra autocontrollo e senso civico durante le attività didattiche, svolte anche fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi d'istruzione. Rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Mostra rispetto adeguato delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>Qualche annotazione disciplinare sul registro di classe.</p>

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
B U O N O	7	FREQUENZA COMPETENZE DI CITTADINANZA REGOLAMENTI E NORME SANZIONI DISCIPLINARI	<p>Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici)</p> <p>L'allievo mostra interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Partecipa alle attività del gruppo classe e/o dei gruppi di lavoro nei quali è inserito, ma mostra poco interesse nei confronti di quelle svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>L'allievo rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Mostra rispetto sostanziale delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>N° 1 ammonizione scritta sul registro di classe.</p>

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
S U F F I C I T E N E	6	FREQUENZA COMPETENZE DI CITTADINANZA REGOLAMENTI E NORME SANZIONI DISCIPLINARI	<p>Sistematici assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici), comunque non superiori al 25%</p> <p>L'allievo mantiene un ruolo gregario all'interno del gruppo classe e i rapporti interpersonali non sono sempre corretti. Partecipa alle proposte didattiche senza offrire contributi personali; in qualche caso, assume un comportamento poco costruttivo.</p> <p>L'allievo rispetta parzialmente l'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>Almeno due ammonizioni scritte e/o n° 1 provvedimento di sospensione dalle attività didattiche (o provvedimento educativo equivalente) non superiore a 15 giorni.</p>

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
I N S U F F I C I T E N E	4/5	<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <p style="text-align: center;">REGOLAMENTI E NORME</p> <p style="text-align: center;">SANZIONI DISCIPLINARI</p>	<p>Assenze superiori al 25%, numerosi e sistematici ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici), ritardi e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.</p> <p>L'allievo mantiene un ruolo scorretto e poco responsabile con i compagni, i docenti e il personale ATA. Frequentemente disturba l'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare.</p> <p>L'allievo viola più volte i regolamenti d'Istituto e non ha rispettato l'integrità delle strutture e degli spazi e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico- educative. Infrazioni gravi delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>Diversi provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche (o provvedimenti educativi equivalenti) non superiori a 15 giorni.</p>

	VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
G R A V E M E N T E	3/2/1	<p data-bbox="725 589 933 622">FREQUENZA</p> <p data-bbox="713 936 968 1037">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <p data-bbox="704 1249 960 1317">REGOLAMENTI E NORME</p> <p data-bbox="713 1507 951 1574">SANZIONI DISCIPLINARI</p>	<p data-bbox="1005 589 1560 768">Assenze superiori al 40% ma comunque tali da consentire la valutazione del comportamento. Numerosi e sistematici ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi di assenze giustificate da certificati medici), ritardi e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.</p> <p data-bbox="1005 835 1560 1126">Nonostante gli interventi educativi e formativi messi in atto dal Consiglio di Classe, l'allievo mostra rifiuto al dialogo educativo, assumendo un ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica. E' responsabile di reati che determinano una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone ed arreca intenzionalmente danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche.</p> <p data-bbox="1005 1216 1560 1328">Violazione reiterata dei regolamenti d'Istituto. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza.</p> <p data-bbox="1005 1395 1560 1697">Provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche (o provvedimenti educativi equivalenti) superiori ai 15 giorni. Nonostante l'Istituto abbia attivato un percorso specifico di recupero educativo, mirante all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, l'allievo non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un significativo miglioramento nel suo percorso di crescita-</p>

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

L'articolo 7 del D.L. n. 62/2017 prevede importanti novità per le Prove Invalsi a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Esse riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle indicazioni Nazionali per il curriculum.

Si svolgono entro il mese di Aprile e sono somministrate mediante computer.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

VERIFICA DELL'OFFERTA FORMATIVA

La VALUTAZIONE intesa come PROCESSO costante di controllo, di ricerca e confronto e di verifica è ormai un MOMENTO INDISPENSABILE dell'AZIONE FORMATIVA e FATTORE INELIMINABILE di sviluppo, di arricchimento e di crescita.

La nostra Istituzione scolastica, facendo propri questi principi e proponendosi all'utenza quale istituzione moderna proiettata ormai verso l'autonomia, non può fare a meno dunque di CONTROLLARE costantemente l'efficacia del Piano dell'Offerta Formativa valutandone:

- Validità;
- Qualità;
- Indici di gradimento e coinvolgimento;
- Difficoltà incontrate;
- Risultati conseguiti ed esiti raggiunti in riferimento agli obiettivi programmati;
- Indicatori di qualità.

II MOMENTO VALUTATIVO non potrà prescindere da oggettivi elementi di osservazione che sono stati da noi così sintetizzati:

- **COINVOLGIMENTO** della pluralità delle **RISORSE UMANE** nella scuola e nel territorio nell'**IDEAZIONE E REALIZZAZIONE**;
- **CONOSCENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA** da almeno l'80% dell'utenza;
- **GRADO di ACCETTAZIONE dell'AZIONE FORMATIVA** curriculare ed extracurriculare da parte di alunni e genitori (almeno il 60%);
- **INDICE di COINVOLGIMENTO** di alunni, insegnanti genitori nelle **PROPOSTE FORMATIVE** realizzate e nella vita organizzativa e funzionale della scuola;
- **GRADO di ACCETTAZIONE** dell'efficienza e dell'efficacia organizzativa e dei servizi amministrativi. La **VALUTAZIONE** finale **DELL'OFFERTA FORMATIVA** avverrà tramite **QUESTIONARI** opportunamente predisposti da rivolgere a:

✚ **ALUNNI**

✚ **GENITORI**

✚ **DOCENTI**

✚ **PERSONALE A.T.A.**

I dati raccolti rappresentano una fase informativo-conoscitiva, attraverso la quale la scuola assume le proprie responsabilità educative, rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti, innesca procedure di feed-back cioè di revisione e messa a punto delle proprie scelte, agisce per il miglioramento delle prestazioni e dei risultati.

3.5 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo F. D'AMICO si propone quale comunità in grado di promuovere e assicurare, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione, un'istruzione intesa come una lunga e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica.

La nostra scuola intende porsi quale:

- comunità di apprendimento continuo e globale dove l'alunno si forma come persona autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni;
- luogo di apprendimento responsabile della crescita degli allievi, in cui gli individualismi, sono superati per dare spazio alla appartenenza ad una comunità;
- una scuola dell'inclusione che promuove il successo formativo di tutti valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Un luogo di apprendimento dove si acquisiscono gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, in cui tutto deve avere un senso formativo, in cui si riesce a far leggere il territorio come fonte di cultura e di relazioni sociali positive;
- una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale motivazionale;
- una scuola di qualità, che intende crescere e stimolare il cambiamento e il miglioramento riflettendo costantemente sulle proprie azioni e sulla loro incidenza.
- una scuola promotrice del benessere integrale dell'alunno, dove ciascuno concorre al benessere di tutti, dove c'è senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1 FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Maria Chiara Ingallina
DSGA	Dott.ssa Rosa Spadola
VICE DSGA	Dott.ssa Maria Roccasalvo
Collaboratore DS	Prof.ssa Maria Belluardo, prof.ssa Saveria Trombatore
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• AREA 1 PTOF: Prof.ssa Aprile Luigia, prof.ssa Lorefice Carmela, prof.ssa Armeri Mirjam• AREA 2 Valutazione: prof.ssa Anastasi Loretta, prof.ssa Carpenzano Margherita• AREA 3 Comunicazione/tecnologia/sito: prof.ssa Baglieri Valeria, prof.ssa Ignaccolo Cinzia
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICO-GEOGRAFICO: Mirjam Armeri• DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Carmela Lorefice• DIPARTIMENTO ARTISTICO-ESPRESSIVO: Corrado Trombatore
Responsabile di plesso e preposti alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• INFANZIA “M. T. Calcutta”: Guarino Francesca, Paolino M. Luisa• INFANZIA “Sacro Cuore”: Lombardo Laura, Micieli Grazia.• PRIMARIA “G. La Pira”: Aprile Luigia• PRIMARIA “Sacro Cuore: Trombatore Saveria, Puglisi Maria• SCUOLA SECONDARIA: Piroso Rosita
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO DI INFORMATICA E ROBOTICA PL. LA PIRA: Giunta Rosario• LABORATORIO ARTISTICO PL. LA PIRA: Baluci Marina• LABORATORIO DI INFORMATICA PL. SACRO CUORE: Scollo Rosa

	<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO DI LETTURA PL. SACRO CUORE: Puglisi Maria • LABORATORIO ARTISTICO PLESSO SACRO CUORE: Giuca Maria • LABORATORIO DI MUSICA: Caruso Paolo
Animatore digitale	Corrado Trombatore
Team digitale	Figura Giorgio Pirosa Rosita Baglieri Valeria Ignaccolo Cinzia

4.2 G.L.I. GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Maria Chiara Ingallina
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	Tutti
DOCENTE SCUOLA INFANZIA	Ins. Cangemi Katia
DOCENTE SCUOLA PRIMARIA	Ins. Lorefice Mario
DOCENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	Ins. Lorefice Carmela
GENITORE SCUOLA DELL'INFANZIA	Signora Latino Rosanna
GENITORE SCUOLA PRIMARIA	Signora Zini Concetta
GENITORE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	Signora Zocco Nancy
UN RAPPRESENTANTE DEL COMUNE (SERVIZI SOCIALI)	Dott.ssa Spadaro Giusy
DUE RAPPRESENTANTI DELL'AIAS	Dott.ssa Migliore Paola (neuropsichiatra); Gurrieri Giuseppina (psicologa)
UN RAPPRESENTANTE DELL'ASP	Dott. Monaco Vincenzo (pedagogista)

4.3 COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

DOCENTI	GENITORI
LOMBARDO LAURA	MICIELI GRAZIELLA
CAVALLO MICHELA	CALVO MARGHERITA
BAGLIERI CINZIA	CICERO GIUSEPPINA
TROMBADORE GIOVANNI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	

4.4 REFERENTI

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	Prof. Rubino Salvatore
REFERENTE ERASMUS	Prof.ssa Pirosa Rosita
REFERENTE DSA	Prof.ssa Belluardo M.
REFERENTI DISPERSIONE	Prof.ssa Tagliamuro Teresa., Prof.ssa Buffa Marisa
REFERENTE CYBERBULLISMO	Prof.ssa Fusca Maddalena prof. Trombatore Corrado
REFERENTE ADOZIONI	Prof.ssa Ruta Rosaria
REFERENTE SICUREZZA	Prof. Giunta Rosario
SOSTEGNO E BES	Prof.ssa Cucuzza Laura
REFERENTE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE	Prof. Giunta Rosario
REFERENTE SITO ISTITUZIONALE:	Prof. Figura Giorgio

4.5 REFERENTI COVID

PLESSO	ORDINE	DOCENTE REFERENTE COVID	SOSTITUTIO
LA PIRA	Secondaria	BELLUARDO MARIA	PIROSA ROSITA
	Primaria	APRILE LUGIA	RUTA MARIA ROSARIA
SACRO CUORE	Primaria	TROMBATORE SAVERIA	PUGLISI MARIA
	Infanzia	MICIELI GRAZIA	LOMBARDO LAURA
CALCUTTA	Infanzia	PAOLINO M. LUISA	GUARINO FRANCESCA

4.6 ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA MARIA CHIARA INGALLINA
-------------------------	---

R.S.P.P. Dott. Ing. PANTANO NUNZIO	M.C. Dott.ssa FRANCESCA MICIELI
R.L.S. Prof. RUBINO SALVATORE	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Prof. ROSARIO GIUNTA	
PREPOSTI Plesso La Pira: Prof.ssa BELLUARDO MARIA – Prof.ssa .APRILE LUIGIA Plesso Sacro Cuore: Prof.ssa TROMBATORE SAVERIA Plesso Calcutta: Prof.ssa GUARINO FRANCESCA – Prof.ssa PAOLINO LUISA	

PLESSO GIORGIO LA PIRA

ADDETTI GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO		ADDETTI GESTIONE EMERGENZA ANTINCENDIO/EVACUAZIONE	
DOCENTI	PERSONALE ATA	DOCENTI	PERSONALE ATA
Armeri Mirjama	Iabichella Giuseppe	Aprile Luigia	Cavallo Pietro
Pirosa Rosita	Farieri Rosario	Baglieri Valeria	Iabichella Giuseppe
Calvo Margherita	Vindigni Giovanni	Belluardo Maria	Farieri Rosario
Roccasalvo Maria	Giannone Francesco	Giunta Rosario	Vindigni Giovanni
Buffa Marisa	Vignigni Salvatore	Licitra Salvatore	Giannone Francesco
Carbè Silvia		Pirosa Rosita	Vignigni Salvatore
Giurdanella Fiorenza		Rubino Salvatore	Di Lorenzo Salvatore
		Ruta Maria Rosaria	
		Trombatore Corrado	

PLESSO MADRE TERESA DI CALCUTTA

ADDETTI GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO		ADDETTI GESTIONE EMERGENZA ANTINCENDIO/EVACUAZIONE	
DOCENTI	ATA	DOCENTI	ATA
Baglieri Cinzia		Guarino Francesca	Canto Fabio
Guarino Francesca	Galazzo Carmela	Oddo Amelia	Galazzo Carmela
Paolino Maria Luisa	Pitino Giuseppa	Paolino Maria Luisa	Garofalo Santa
		Sortino Giuseppa	Pitino Giuseppina

PLESSO SACRO CUORE

ADDETTI GESTIONE EMERGENZA PRIMO SOCCORSO		ADDETTI GESTIONE EMERGENZA ANTINCENDIO/EVACUAZIONE	
DOCENTI	ATA	DOCENTI	ATA
Tagliamuro Teresa	Sessa Giuseppe	Giuca Maria	Branca Giuseppe
Cucuzza Laura		Lombardo Laura	Gennaro Guseppe
Borgese Maria		Micieli Grazia	Francalanza Corradina
Lombardo Laura	Branca Giuseppe	Modica Giuseppina	Sessa Giuseppe
Modica Giuseppina		Puglisi Maria	
Puglisi Maria		Tombatore Saveria	
Modica Giuseppina			
Novembrino Carmela			
Cicero Corradina			

4.7 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Offre un servizio di otto ore giornaliere dalle ore 8,00 alle ore 16,00 strutturato in cinque giorni settimanali. L'orario di servizio delle insegnanti di venticinque ore settimanali, è strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì: turno antimeridiano ore 8,00-13,00, turno pomeridiano ore 11,00-16,00. La turnazione dei docenti è settimanale.

Le ore della contemporaneità saranno utilizzate dai docenti in parte per la realizzazione di interventi individualizzati mirati a sostenere gli alunni che presentano difficoltà nei vari campi e in parte per promuovere lo sviluppo delle loro attitudini e capacità specifiche attraverso le attività laboratoriali.

STRUTTURA ORARIA GIORNATA SCOLASTICA

La giornata scolastica è scandita dai seguenti momenti:

- 8,00-9,00: accoglienza alunni – attività: giochi liberi, individuali e di gruppo;
- 9,00-10,00: attività di intersezione;
- 10,00-12,00: attività di sezione;
- 12,00-12,30: attività di vita pratica (igiene del corpo e preparazione al pranzo);
- 12,00-13,00: pranzo;
- 13,00-14,30: giochi psicomotori in sezione e fuori per gruppi omogenei o eterogenei;
- 14,30-15,30: attività di sezione o di intersezione e riordino del materiale usato;
- 15,30-16,00: uscita.

LA SCUOLA PRIMARIA

è costituita da 15 classi così strutturate:

- **N° 2 classi prime T.N**
- **N° 1 classe prima T.P.**
- **N° 2 classi seconde T.N.**
- **N° 1 classe seconda T.P.**
- **N° 2 classi terze T.N.**
- **N° 1 classe terza T.P.**
- **N° 2 classi quarte T.N.**
- **N° 1 classe quarta T.P.**

- **N° 3 classe quinte T.N.**

STRUTTURA ORARIA GIORNATA SCOLASTICA

La struttura organizzativa della scuola primaria prevede:

- un orario di 27 ore settimanali **per le classi a T.N.** strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.
- Un orario di 40 ore settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano **per le classi a T.P.** strutturato su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica della scuola primaria è la seguente:

per le classi T.N.

- ❑ Entrata: ore 8,15
- ❑ Uscita: ore 13,45 lunedì, martedì, mercoledì e giovedì; ore 13,15 venerdì

Per le classi T.P.

- ❑ Entrata: ore 8,30
- ❑ Pranzo: 12,30-13,30
- ❑ Uscita: 16,30

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comprende tre corsi completi: A – B - C;

STRUTTURA ORARIA GIORNATA SCOLASTICA

L'orario previsto per tutte le classi è di 30 ore settimanali obbligatorie con lo studio di due lingue (inglese e francese)

La giornata scolastica della scuola secondaria di primo grado è la seguente:

- Entrata: ore 8,00
- Uscita: ore 14,00

4.8 PROSPETTO ALUNNI DELL'ISTITUTO

SETTORE	F	M	TOT.	CLASSI	H
INFANZIA S.CUORE	28	49	77	5	5
INFANZIA M.T. CALCUTTA	76	99	175	8	2
PRIMARIA T.N.	95	112	207	11	7
PRIMARIA T.P.	45	39	84	4	2
SECONDARIA 1° GRADO	71	100	171	9	8
TOTALE D'ISTITUTO	315	399	714	37	24

4.9 ORGANIGRAMMA DOCENTI

SCUOLA INFANZIA

PLESSO SACRO CUORE

SEZIONE	INSEGNANTI
1a A	MICIELI GRAZIA- DI RAIMONDO ROSALIA SOSTEGNO: RELIGIONE: GRANDE SILVIO
2ª A	ARMENIA MARIA - LUNETTA M. A. SOSTEGNO – ANTONUCCIO PIERA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
3ª A	FRASCA CONCETTA-LOMBARDO LAURA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
1ª B	MODICA GIUSEPPINA- NOVEMBRINO C. SOSTEGNO: PAPPALARDO PAOLO RELIGIONE: GRANDE SILVIO
2ª 3a B	GUASTELLA RAFFAELLA- CICERO CORRADINA SOSTEGNO: CIRMENA VINCENZA RELIGIONE: GRANDE SILVIO

PLESSO CALCUTTA

SEZIONE	INSEGNANTI
1ª A	GUARINO CARMELA- BAGLIERI CINZIA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
2ª A	BASCETTA LUCIA- SORTINO GIUSEPPINA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
3ª A	CICCAZZO GIUSEPPINA-LAURETTA ALESSANDRA SOSTEGNO- COLOSA CLAUDIA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
1ª B	CANDITO LUISA- DI MARIA MARILISA SOSTEGNO: LICITRA MARGHERITA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
2ª B	CAPPELLO GIOVANNA - CALDINI NATALIZIA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
3ª B	GUARINO FRANCESCA- PAOLINO M. LUISA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
2ª C	GIARRATANA MARIA-ODDO AMELIA RELIGIONE: GRANDE SILVIO
3ª C	MODICA CETTINA-LENTINI VINCENZA RELIGIONE: GRANDE SILVIO

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO NORMALE

1 [^] B	CALVO M. ROCCASALVO M. GIUGA LOREFICE BORGESE L. RUBINO S.	Italiano, Storia, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Ed. Motoria Inglese, Potenziamento Geografia, Tecnologia, Potenziamento R.C.
1 [^] C	CALVO M. ROCCASALVO M. GIUGA LOREFICE BORGESE L. RUBINO S.	Italiano, Storia, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Ed. Motoria Inglese, Potenziamento Geografia, Tecnologia, Potenziamento R.C.
2 [^] B	GIANNONE ANNA M. BAGLIERI VALERIA GIUGA LOREFICE RUBINO S.	Italiano, Inglese, Storia, Immagine Matematica, Musica, Ed. Motoria. Geografia, Scienze, Tecnologia, Potenziamento R.C.
2 [^] C	GIANNONE ANNA M. BAGLIERI VALERIA GIUGA LOREFICE RUBINO S.	Matematica, Inglese, Immagine Italiano, Storia, Musica, Ed. Motoria Geografia, Scienze, Tecnologia, Potenziamento R.C.
3 [^] B	SAMBITO ANGELA CALVO M. A. LOREFICE MARIO RUBINO S.	Italiano, Storia, Immagine Matematica, Musica, Inglese, Ed. Motoria Geografia, Scienze, Tecnologia, Potenziamento R.C.
3 [^] C	SAMBITO ANGELA CALVO M. A. LOREFICE MARIO DI MARI M. TERESA RUBINO S.	Italiano, Storia, Immagine Matematica, Musica, Inglese, Ed. Motoria Geografia, Scienze, Tecnologia, Potenziamento Sostegno R.C.
4 [^] B	RUTA M. ROSARIA APRILE LUIGIA GAROFALO S. GIUNTA G. GRANDE S.	Italiano, Inglese, Ed. Motoria Matematica, Scienze, Tecnologia, Immagine Storia, Geografia, Musica, Potenziamento Sostegno R.C.
4 [^] C	RUTA M. ROSARIA APRILE LUIGIA GAROFALO S. CUCUZZA L. GRANDE S.	Italiano, Inglese, Ed. Motoria Matematica, Scienze, Tecnologia, Immagine Storia, Geografia, Musica, Potenziamento Sostegno R.C.
5 [^] A	GIANNONE LAURA CARPENZANO M. BUFFA MARISA INCATASCIATO A. DI MARI N. RUBINO S.	Italiano, Immagine Matematica Inglese, Tecnologia, Musica, Ed. Motoria Storia, Geografia, Scienze Sostegno R.C.
5 [^] B	GIANNONE LAURA CARPENZANO M. BUFFA MARISA INCATASCIATO A. NETTINI L. RUBINO S.	Italiano, Immagine Matematica Inglese, Tecnologia, Musica, Ed. Motoria Storia, Geografia, Scienze Sostegno R.C.
5 [^] C	BUFFA MARISA CARPENZANO M. GIANNONE LAURA INCATASCIATO A. CICERO E. NETTINI L. RUBINO S.	Italiano, Musica Matematica Inglese, Tecnologia, Immagine, Ed. Motoria Storia, Geografia, Scienze Sostegno Sostegno R.C.

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO

1^ A	PUGLISI MARIA TROMBATORE S. LOREFICE M. DI MARI N. CALABRESE S.	Italiano, Storia, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Geografia, Tecnologia Inglese, Ed. Motoria Sostegno R.C.
2^ A	TAGLIAMURO T. CAVALLO MICHELA BORGESE L. CUCUZZA L. CALABRESE S.	Italiano, Storia, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Tecnologia, Inglese, Geografia, Ed. Motoria, Potenziamento Sostegno R.C.
3^ A	MAGAZZU' MARIANNA SCOLLO ROSA LOREFICE M. RUBINO S.	Italiano, Inglese, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Geografia, Ed. Motoria, Tecnologia Storia R.C.
4^ A	GIUGA GIUSEPPINA GIUCA MARIA GAROFALO M. RUBINO S.	Italiano, Storia, Immagine, Musica Matematica, Scienze, Geografia, Ed. Motoria, Tecnologia Inglese R.C.

ORE DISCIPLINE SETTIMANA – Scuola Primaria

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CLASSI	ORE SETTIMANALI	CLASSI
	TEMPO NORMALE		TEMPO PIENO	
LINGUA ITALIANA	7 ORE	1°	8 ORE	1° E 2e
	6 ORE	2e 3e, 4e E 5e	7 ORE	3e, 4e E 5e
MATEMATICA	7 ORE	1°	8 ORE	1° E 2e
	6 ORE	2e 3e, 4e E 5e	7 ORE	3e, 4e E 5e
INGLESE	1 ORA	CLASSI 1°	1 ORA	CLASSI 1°
	2 ORE	CLASSI 2°	2 ORE	CLASSI 2°
	3 ORE	CLASSI 3e, 4e E 5e	3 ORE	CLASSI 3e, 4e E 5e
STORIA	2 ORE	TUTTE LE CLASSI	3 ORE	TUTTE LE CLASSI
SCIENZE	2 ORE	TUTTE LE CLASSI	3 ORE	TUTTE LE CLASSI
TECNOLOGIA	1 ORA	TUTTE LE CLASSI	1 ORA	TUTTE LE CLASSI
GEOGRAFIA	2 ORE	TUTTE LE CLASSI	3 ORE	TUTTE LE CLASSI
SCIENZE MOTORIE	1	TUTTE LE CLASSI	2 ORE	TUTTE LE CLASSI
ARTE E IMMAGINE	1	TUTTE LE CLASSI	2 ORE	TUTTE LE CLASSI
MUSICA	1	TUTTE LE CLASSI	2 ORE	TUTTE LE CLASSI

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CL.	ITALIANO 5h	APPROF. 1h	STO – GEO 4h	MATEM ATICA 4h	SCIENZ E 2h	INGLES E 3h	SOSTEGN O	FRANC	ED.FIS	TECN	MUS	ARTE	REL
1^ A	Petrolo	Petrolo	Milardo	Anastasi	Licitra	Fusca	Giurdanella	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
2^ A	Armeri	Milardo	Milardo	Licitra	Anastasi	Fusca		Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
3^ A	Armeri	Milardo	Milardo	Lorefice	Licitra	Fusca		Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
1^ B	Basile	Basile	Armeri	Anastasi	Licitra	Belluardo	Trombatore	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
2^ B	Petrolo	Petrolo	Armeri	Lorefice	Licitra	Adamo	Spadaro	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
3^ B	Ignaccol o	Ignaccolo	Basile	Lorefice	Licitra	Belluardo	Carbe'	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
1^ C	Petrolo	Petrolo	Basile	Lorefice	Lorefice	Fusca	Scimonello	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
2^ C	Ignaccol o	Ignaccolo	Basile	Anastasi	Licitra	Fusca		Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura
3^ C	Ignaccol o	Ignaccolo	Milardo	Anastasi	Licitra	Fusca	Trombatore	Pirosa	Trombatore	Giunta	Caruso	Baluci	Figura

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO che è stato assegnato alla nostra istituzione scolastica e che è parte integrante dell'organico dell'autonomia è costituito da: UN DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, TRE DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA e UN DOCENTE E MEZZO DI SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO (Classe di concorso A043).

LA DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA svolgerà il suo orario di servizio nelle sezioni del plesso Calcutta a supporto delle attività programmate dai team dei docenti, alcune ore saranno svolte in biblioteca per curare l'ascolto di racconti da parte degli alunni che a turno svolgeranno attività laboratoriali nelle ore pomeridiane.

AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA saranno assegnate sia ore curricolari sia ore di supporto alle classi prime e di potenziamento per il recupero/potenziamento delle discipline di Italiano e Matematica delle prove INVALSI, così come richiesto dalle priorità del RAV e dal PDM.

AI DOCENTI DI SCUOLA SEC. DI I GRADO DI LINGUA INGLESE saranno assegnate sia ore di attività curricolare sia ore di attività di potenziamento a supporto di alunni in difficoltà, oltre che alla sostituzione docenti assenti e al potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri.

L'INS. BELLUARDO MARIA, PRIMA COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE, svolgerà le ore disponibili (n.12) al supporto organizzativo.

4.10 PERSONALE A.T.A.

SPADOLA ROSA	D.S.G.A.
ROCCASALVO MARIA SALVATRICE	A.A.
COVATO SANTINA	A.A.
DI LORENZO SALVATORE	A.A.
SPADARO ANGELO	A.A.
CAVARRA SANTA	A.A.
GIARRATANA SEBASTIANA	A.A.
SARTA MARIA CARMELA	A.A.
ERRANTE LOREDANA	DOC. FUORI RUOLO
CALABRESE MARIA	DOC. FUORI RUOLO
BRANCA GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
CAVALLO PIETRO	COLLABORATORE SCOLASTICO
CANTO FABIO	COLLABORATORE SCOLASTICO
DI MARI GRAZIELLA	COLLABORATORE SCOLASTICO
GENNARO GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
GENNARO CORRADO	COLLABORATORE SCOLASTICO
GIANNONE FRANCO	COLLABORATORE SCOLASTICO
IABICHELLA GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
IABICHELLA GIUSEPPINA	COLLABORATORE SCOLASTICO
FARIERI ROSARIO	COLLABORATORE SCOLASTICO
SESSA GIUSEPPE	COLLABORATORE SCOLASTICO
VIGNIGNI SALVATORE	COLLABORATORE SCOLASTICO
VINDIGNI GIOVANNI	COLLABORATORE SCOLASTICO
GALAZZO CARMELA	COLLABORATORE SCOLASTICO
FRANCALANZA CORRADINA	COLLABORATORE SCOLASTICO
GAROFALO SANTA	COLLABORATORE SCOLASTICO
PITINO GIUSEPPINA	COLLABORATORE SCOLASTICO

4.11 CRITERI FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI

La formazione delle sezioni/classi prime rappresenta un aspetto importante dell'organizzazione della scuola in quanto permette una razionale ed equilibrata distribuzione degli alunni con ricaduta positiva sia nei rapporti interpersonali docenti-alunni, alunni-alunni che nel processo di insegnamento-apprendimento. Quindi, allo scopo di favorire lo scambio di esperienze culturalmente e socialmente diverse, di facilitare il mantenimento di comuni esperienze sociali extrascolastiche nelle locali realtà territoriali e di formare classi il più possibile equilibrate, gli Organi Collegiali del I Istituto Comprensivo hanno deliberato i seguenti criteri:

1. Compimento di età entro dicembre;
2. Alunni iscritti entro i termini di legge;
3. Classi eterogenee;
4. Equa distribuzione di maschi e femmine;
5. Equa distribuzione di alunni diversamente abili;
6. Equa distribuzione di alunni extracomunitari;
7. Precedenza a chi viene dalla stessa Istituzione scolastica;
8. Presenza di fratelli e sorelle nel Plesso e Istituto;
9. Sorteggio;

Richieste particolari e motivate, da parte dei genitori, verranno tenute in considerazione solo se compatibili con i suddetti criteri.

4.12 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola cura inoltre i rapporti di collaborazione con Enti , Associazioni locali e Parrocchie, si avvale della disponibilità di esperti esterni per eventuali iniziative integrative ai fini del raggiungimento delle finalità formative programmate.

Da diversi anni l'Istituto collabora con diversi Enti quali:

- **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:**

L'istituto collabora con l'amministrazione in occasione del Carnevale e altre attività di carattere culturale, ricreativo e aggregativo organizzate dal Comune inoltre, usufruisce di un servizio di scuolabus per il trasporto quotidiano degli alunni residenti in periferie e in occasione delle uscite didattiche nel territorio, un servizio mensa per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a tempo pieno,

- **L'ASP:** che offre la presenza di una Equipe Multidisciplinare nel campo Medico- Socio- Psico- Pedagogico per seguire i casi di alunni disadattati o svantaggiati e usufruisce anche della presenza del Medico Scolastico, ASP n. 8 di Siracusa, che collabora con l'istituzione in merito alle problematiche di sanità pubblica e di medicina della prevenzione.

- **LE ASSOCIAZIONI LOCALI QUALI L'ARCHEOCLUB, L'AVIS, LA CARITAS, I LIONS, LA FIDAPA, IL KIWANIS, LA C.R.I., MONDO GIOVANI, LA MISERICORDIA, IL CAST, LA FAMIGLIA GREEN E DIVERSI GRUPPI FAMIGLIA, IL CORPO BANDISTICO, LE PARROCCHIE E DIVERSE ASSOCIAZIONI SPORTIVE.**

- **LE TESTATE GIORNALISTICHE, I RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE**

- **RAPPORTI CON I TRE ORDINI DI SCUOLA:** All'interno dell'Istituto comprensivo assume una particolare rilevanza la CONTINUITÀ DEL PROCESSO EDUCATIVO TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA. Essa è perseguita anzitutto mediante l'adozione di un curriculum per competenze trasversali in verticale e attraverso un progetto continuità che pone attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Ogni scuola con la propria specificità e con pari dignità educativa contribuisce allo sviluppo armonico degli alunni rilevando i bisogni formativi per organizzare un'offerta che assicuri la formazione di base, sappia integrare e apra allo sviluppo. Gli insegnanti di ogni ordine programmano e progettano in modo collegiale e trasversale per motivare e orientare gli alunni lungo l'intero percorso scolastico.

4.13 PIANO PER LA FORMAZIONE DOCENTI

La scuola è un ambiente atipico nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione. Il docente percepisce che le certezze culturali e professionali vacillano di fronte al dinamismo degli studenti, alla provenienza sociale culturale variegata, alle storie diverse: è costretto quindi a rivedere il progetto formativo e la modalità di trasmissione delle conoscenze; è costretto a rimettere in discussione la tradizione, i moduli consolidati, le proprie facoltà comunicative: deve accettare un valore fondamentale: la sperimentazione. In tale ottica si fa strada prepotentemente la necessità del confronto. Confronto con altri docenti, confronto con proposte didattiche innovative, confronto con se stessi. Tale obiettivo si realizza soltanto con la formazione continua e permanente, al cui centro devono essere la sperimentazione e l'innovazione. È evidente dunque come la formazione non rappresenti un peso, né un'attività *a latere*, ma un'occasione fondamentale per riflettere sul proprio lavoro.

I riferimenti normativi del Piano di Formazione dei docenti sono:

- la legge 107/2015, art. 1, comma 124 che definisce la formazione dei docenti di ruolo “obbligatoria, permanente e strutturale”;
- la nota MIUR del 7 gennaio 2016 prot.35 avente ad oggetto “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale” con la quale vengono fornite le prime anticipazioni rispetto al superamento della frantumazione dei micropercorsi di aggiornamento (e non di formazione), per garantire la permanenza e la strutturazione delle azioni formative,
- Il “Piano per la formazione dei docenti 2019-2022” presentato dal Ministero dell'Istruzione in data 3.10.2016 nel quale vengono individuate le seguenti:



Il MIUR ha attivato:

- uno spazio informativo di base sul Piano di formazione docenti 2016 -2019;
- una piattaforma per l'erogazione del bonus carta del docente www.cartadeldocente.istruzione.it
- una piattaforma degli Enti accreditati per l'offerta di formazione, compresa quella delle scuole accessibile dagli insegnanti.

PIANO FORMATIVO D'AMBITO

Sulla base di quanto previsto dalla Nota MIUR n. 3373 del 1 dicembre 2016, il Piano di Formazione dell'ambito territoriale n. 25, la cui redazione viene curata dalla scuola polo per la formazione I.I.S. E. MAJORANA AVOLA mira a soddisfare le esigenze formative dei docenti da ricondurre alle 9 priorità definite a livello nazionale:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le scuole, da parte loro, dovranno elaborare il Piano di formazione rispondente alle esigenze dei docenti, agli obiettivi del PTOF e del PdM.

Il collegio Docenti per l'anno scolastico 2020/21 propone le seguenti tematiche per la formazione del personale a integrazione di quelle già previste nel PTOF:

- Corsi sulla sicurezza;
- Corso sull'inclusione.

4.14 PIANO TRIENNALE ATTIVITÀ SULLA PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALCOL IN ETÀ SCOLARE

Il Miur e il Dipartimento per le politiche antidroga hanno sottoscritto in data 18/12/2017 un accordo di collaborazione che prevede un PIANO TRIENNALE di ATTIVITÀ sulla prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare con l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie su rischi per la salute.

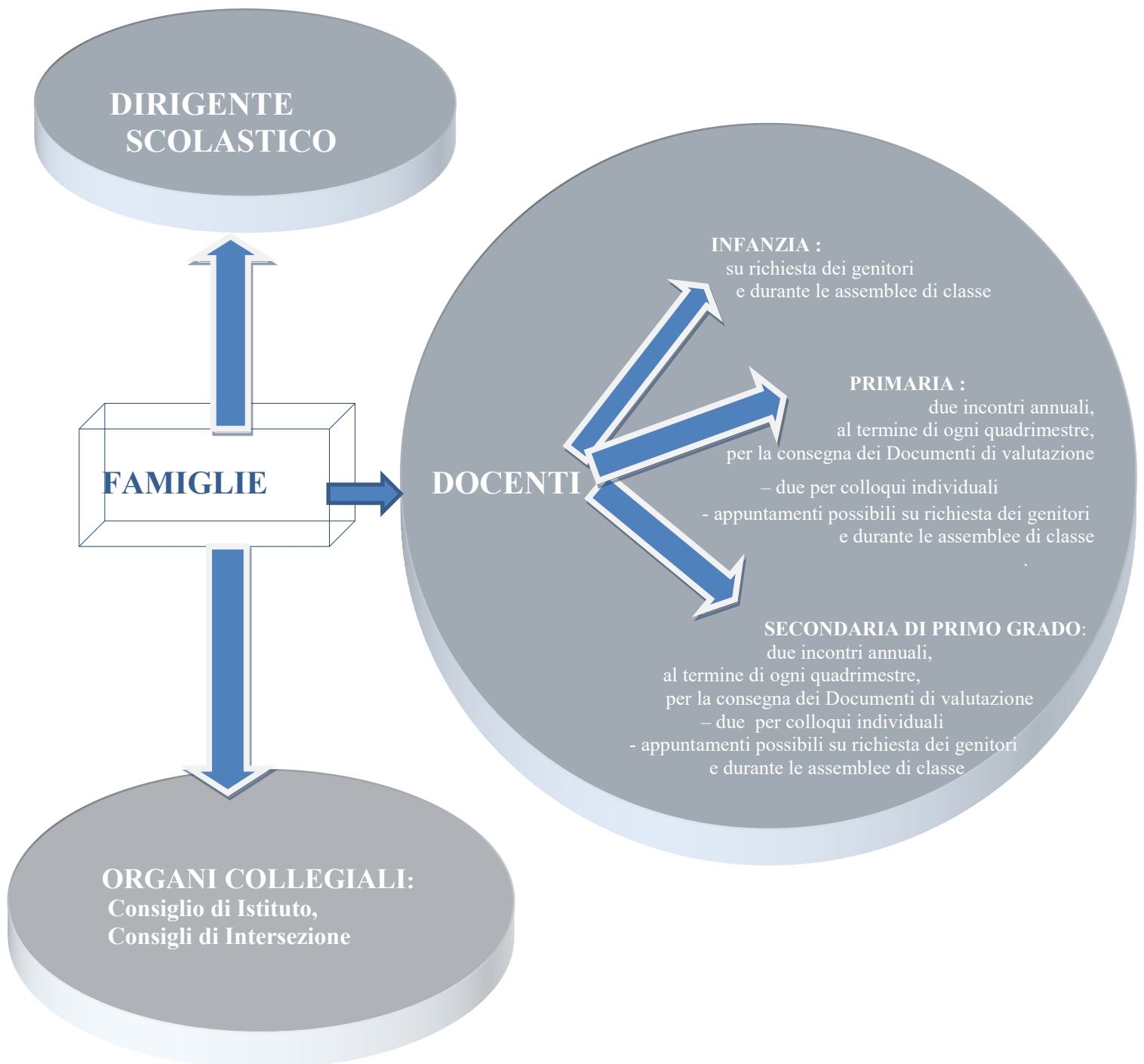
L'accordo prevede l'attivazione di un percorso formativo rivolto ai docenti allo scopo di introdurre in ogni scuola una figura di docente di riferimento che si occuperà di promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso delle droghe e alcol, di curare il collegamento tra la scuola, le associazioni di volontariato e le istituzioni del territorio.

Al fine di realizzare il suddetto percorso formativo nel nostro istituto sono state individuate due docenti:

DOCENTI REFERENTI PIANO TRIENNALE ATTIVITÀ SULLA PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALCOL IN ETÀ SCOLARE	
TROMBATORE CORRADO	DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
MAGAZZÙ MARIANNA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA

4.15 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:



4.16 FUNZIONAMENTO OO.CC.

Il coinvolgimento e la partecipazione delle varie componenti presenti nel contesto scolastico (Dirigente – Docenti – Genitori – Personale Amministrativo ecc.) ed extrascolastico (ASL – Ente Comune ecc.) rappresentano l’obiettivo di fondo che questo Istituto intende perseguire per la piena realizzazione della Democrazia partecipativa nella gestione scolastica.

Si avrà cura, pertanto, di individuare strumenti adeguati affinché tutti siano messi nella condizione di poter apportare il proprio contributo alle diverse iniziative previste dal P.O.F.

In particolare gli OO. CC. interni della scuola saranno costantemente convocati per la discussione delle problematiche inerenti l’organizzazione della scuola, l’andamento educativo e didattico e l’aspetto amministrativo-contabile. Tutte le convocazioni saranno effettuate tramite circolare del Dirigente Scolastico nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

CONSIGLIO D’ISTITUTO

Il nostro Consiglio di Istituto è stato eletto nel mese di Novembre dell’anno 2014 e ha validità per il triennio 2014-2017. Qualora un rappresentante dei genitori o del personale decadesse verrà sostituito dalla persona che lo segue nella graduatoria degli eletti e che abbia ancora tutti i requisiti idonei. È costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico; il consiglio d’Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

COMPONENTI CONSIGLIO D’ISTITUTO

COMPONENTE DOCENTE	COMPONENTE ATA	COMPONENTE GENITORI
Trombatore Saveria	Covato Santina	Trombadore Giovanni
Belluardo Maria	Gennaro Giuseppe	Floriddia Rosaria
Pirosa Rosita		Cannata Giacomina
Baglieri Valeria		Martino Carmelo
Lombardo Laura		Di Mari Saveria
Paolino Maria Luisa		Giunta Rossella
Guarino Francesca		Agati Elisa
Giuca Maria		Sarta Giancarlo

GIUNTA ESECUTIVA

Dott.ssa Maria Chiara Ingallina	DS
Dott.ssa Rosa Spadola	DSGA
Sign.ra Covato Santina	Ass. Amm.
Sign.ra Floriddia Rosaria	Genitore
Sig. Sarta Giancarlo	Genitore

ORGANO DI GARANZIA

L'ORGANO DI GARANZIA interno alla Scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è ELETTO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. E' composto dai seguenti membri:

Presiede il D.S. Maria Chiara Ingallina

COMPONENTE DOCENTI:

Ins. Belluardo Maria

Ins. Piroso Rosita

COMPONENTE GENITORI:

Sig.ra Di Mari Saveria

Sig. Sarta Giancarlo

**CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO S.CUORE**

COORDINATORE	SEGRETARIO	GENITORI ELETTI
MICIELI MARIA GRAZIA	MODICA GIUSEPPINA	ADAMO CORRADINA, MICIELI SEBASTIANA, ARMENIA DOROTEA, FRATANTONIO MARIA, SPARACINO GIOVANNA

**CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
PLESSO CALCUTTA**

COORDINATORE	SEGRETARIO	GENITORI ELETTI
DI MARIA MARILISA	CANDIDO LUISA	MACAUDA CARMELA, ARENA GRAZIA, BONO MARIA ROSA, CAMPANELLA TERESA, CARUSO FIORENZA, GENTILE SALVATRICE, MAUCIERI VALENTINA, MELI AMGELA.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	COORDINATORE	SEGRETARIO	GENITORI ELETTI
PRIME	CALVO MARGHERITA	ROCCASALVO MARIA	CICERO GIUSEPPINA, FLORIDDIA ROSARIA, MICIELI GRAZIELLA.
SECONDE	BAGLIERI BALERIA	GIANNONE ANNA MARIA	APRILE TERESA GRAZIANA, MODICA GIUSEPPINA, CERRUTO GIOVANNA
TERZE	MAGAZZÙ MARIANNA	SCOLLO ROSA	STRACQUADANIO DONATELLA ALECCI SIMONA CACCAMO CARMELINDA
QUARTE	RUTA MARIA ROSARIA	GIUCA MARIA GIANNONE LAURA	DI RAIMONDO ORAZIA DI MARIA ADA ADAMO CINZIA
QUINTE	BUFFA MARISA	INCATASCIATO ANTONELLA	RIZZA ANGELINA COPPA ORNELLA GAMBUZZA PAOLA

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CLASSI	COORDINATORE	SEGRETARIO	GENITORI ELETTI
1°A	PETROLO SILVANA	MILARDO	COPPA CARMELA, GIALLONGO VERONICA
2°A	ARMERI MIRJAM	LICITRA SALVATORE	RENZO CONCETTA, GARAFFA ROSARIA.
3°A	FUSCA MADDALENA	CARUSO GAETANO	BELLARDITA TINA, COPPA CARMELA
1B	BASILE M. LUISA	BELLUARDO MARIA	CERRUTO GIOVANNA, GENTILE SALVATRICE, PETROLO VIVIANA, STRACQUADANIO DONATELLA.
2B	ADAMO ROSITA	TROMBATORE CORRADO	DI LORO MARIANNA, DI MARIA ADA.
3B	IGNACCOLO CINZIA	CARBE' SILVIA	GELONE LAURA, LUTT SABINE
1C	LOREFICE CARMELA	BALUCI MARINA	IEMMOLO MARIA, LATINO VALENTINA, LENTINI GIUSEPPINA.
2C	PIROSA ROSITA	GIUNTA ROSARIO	GIURDANELLA SIMONA, ZOCCO VALENTINA, GUGLIOTTA VINCENZO, MONCADA KATIA
3C	ANASTASI LORETTA	FIGURA GIORGIO	GARAFFA EMANUELA, GIUNTA ROSSELLA.

4.17 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Il nuovo “Comitato per la valutazione dei docenti” è introdotto all'art.1, comma 129, della Legge 107/2015, in sostituzione di quello previsto dall'art. 11, del d.lgs 297/1994.

Il Comitato dura in carica tre anni, è presieduto dal dirigente scolastico e ha composizione diversa a seconda delle diverse funzioni che esercita. Quando il Comitato per la valutazione dei docenti esprime il parere sul superamento dell'anno di prova è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da:

due docenti eletti dal Collegio dei docenti, un docente eletto dal Consiglio d'istituto, il tutor del candidato.

Quando il Comitato per la valutazione dei docenti individua i criteri per la distribuzione del “bonus” ai meritevoli è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da: due docenti eletti dal Collegio dei docenti, un docente eletto dal Consiglio d'istituto, due genitori eletti dal Consiglio d'istituto nelle scuole del primo ciclo, un componente esterno scelto tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici dall'USR competente.

MARIA CHIARA INGALLINA	DIRIGENTE SCOLASTICO
ROSITA PIROSA	INS. SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
LUIGIA APRILE	INS. SCUOLA PRIMARIA
MARIA GRAZIA MICIELI	INS. SCUOLA DELL'INFANZIA

4.18 RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE DI ISTITUTO

R.S.U.

RAPPRESENTANTI SINDACALI UNITARIE DI ISTITUTO (RSU)	
PIROSA ROSITA	INS. SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
RUBINO SALVATORE	INS. SCUOLA PRIMARIA
ROCCASALVO MARIA	A.A.

4.19 DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

L'istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus).

Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali.

Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.

Sono parte integrante del P.T.O.F.:

- Il RAV
- Il PDM